



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Servizio pesca e acquacoltura

**BANDO DI ATTUAZIONE DELLA MISURA 2.3 DEL FONDO EUROPEO
PER LA PESCA 2007- 2013**

Investimenti nei settori della trasformazione e commercializzazione

(artt. 34 e 35 Regolamento (CE) 1198/2006)

Anno 2014



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Servizio pesca e acquacoltura

0. Sommario

0. Sommario	2
1) Finalità della misura	3
2) Area territoriale di attuazione	3
3) Interventi ammissibili.....	3
4) Modalità e termini di presentazione delle domande.....	4
5) Soggetti ammissibili a finanziamento	6
6) Requisiti per l'ammissibilità.....	6
7) Documentazione richiesta per accedere alla misura	7
8) Spese ammissibili	11
9. Quantificazione delle risorse e misura del contributo.....	13
10) Valutazione istruttoria	14
11) Criteri di selezione e di preferenza.....	22
12) Tempi e modalità di esecuzione dei progetti	24
13) Varianti	24
14) Proroghe.....	25
15) Vincoli di alienabilità e di destinazione	25
16) Modalità di erogazione dei contributi.....	25
17) Obblighi del beneficiario.....	28
18) Controlli	30
19) Revoca del contributo e recupero delle somme erogate	31
20) Riferimenti normativi	32
21) Altre misure di aiuto in previsione	35
22) Attività di gestione e controllo – referenti.....	35
23) Diritti dei beneficiari.....	38
24) Allegati.....	38
24.1. Allegato I: facsimile richiesta di contributo	39
24.2. Allegato II: facsimile richiesta di anticipo	45
24.3. Allegato III: facsimile domanda di liquidazione stato di avanzamento lavori	47
24.4. Allegato IV: facsimile domanda di liquidazione finale.....	50
24.5. Allegato V: dichiarazione sulle spese sostenute	53
24.6. Allegato VI: dichiarazione attestante il possesso/la richiesta degli atti autorizzativi necessari per la realizzazione dei lavori.	54
24.7. Allegato VII: dichiarazione sull'impossibilità di reperire/utilizzare più fornitori per l'acquisizione di beni altamente specializzati.	56
24.8. Allegato VIII: dichiarazione caratteristiche tecniche del progetto.....	57
24.9. Allegato IX: facsimile dichiarazioni sostitutive di certificazioni/dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.....	58
24.10. Allegato X: comunicazione di inizio dei lavori previsti nell'intervento	59
24.11. Allegato XI "Relazione sintetica dell'intervento".....	60
24.12. Allegato XII "Modello polizza fidejussoria a garanzia dell'eventuale restituzione di aiuti concessi per interventi di politica comunitaria, in base alla L. n. 52 del 1996 art. 56, e DM 22/04/1997".	69
24.13. Allegato XIII "Facsimile dichiarazione liberatoria"	72
24.14. Allegato XIV "dichiarazione rilasciata da un istituto di credito che attesta una capacità finanziaria compatibile/adequata per il progetto".....	73
24.15. Allegato XV "Dichiarazione sostitutiva resa ai fini del rilascio della informazione antimafia".....	75



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Servizio pesca e acquacoltura

1) Finalità della misura

1.1) Ai sensi di quanto previsto dagli artt. 34 e 35 del Regolamento CE 1198/2006, la misura è volta al miglioramento delle condizioni del settore della trasformazione e della commercializzazione, inteso come l'insieme delle seguenti operazioni:

- a) preparazione che alteri l'integrità anatomica dei pesci come l'eviscerazione, la decapitazione, l'affettatura, la tritatura, la pelatura, la rifilatura, la sgusciatura, ecc.;
- b) lavatura, pulitura, calibratura e depurazione dei molluschi bivalvi;
- c) conservazione, congelamento e confezionamento, compreso il confezionamento sottovuoto o in atmosfera modificata;
- d) trasformazione, ovvero processi chimici o fisici quali riscaldamento, affumicamento, salatura, disidratazione o marinatura, ecc., di prodotti freschi, refrigerati o congelati, anche associati ad altri alimenti, o una combinazione di vari processi;
- e) commercializzazione all'ingrosso dei prodotti ittici.

1.2) Gli investimenti devono perseguire uno o più dei seguenti obiettivi:

- a) miglioramento delle condizioni di lavoro;
- b) miglioramento e monitoraggio delle condizioni di igiene o della qualità dei prodotti;
- c) produzione di prodotti di alta qualità destinati a nicchie di mercato;
- d) riduzione dell'impatto negativo sull'ambiente;
- e) incentivazione dell'uso delle specie poco diffuse, dei sottoprodotti e degli scarti;
- f) produzione o commercializzazione di nuovi prodotti, applicazione di nuove tecnologie o sviluppo di metodi di produzione innovativi;
- g) commercializzazione di prodotti provenienti soprattutto dagli sbarchi e dall'acquacoltura locali;
- h) promozione dell'occupazione sostenibile nel settore.

2) Area territoriale di attuazione

2.1) Intero territorio regionale.

3) Interventi ammissibili

3.1) La misura si articola nelle seguenti tipologie di intervento:



Programma Operativo Nazionale F.E.P.
approvato con decisione di esecuzione
della Commissione C(2014) 5164 del
18.07.2014

Bando di attuazione nella Regione Autonoma della Sardegna della
misura 2.3 del fondo europeo per la pesca 2007- 2013
%investimenti nei settori della trasformazione e commercializzazione+
(artt. 34 e 35 Regolamento (CE) 1198/2006)
Anno 2014.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Servizio pesca e acquacoltura

- costruzione e acquisto di impianti ed immobili per la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- acquisto di nuove attrezzature per la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- applicazione di nuove tecnologie destinate, in particolare, a migliorare le condizioni ambientali, la competitività, a incrementare il valore aggiunto dei prodotti, a favorire l'uso di energie rinnovabili;
- adeguamento igienico-sanitario delle strutture e degli impianti;
- ampliamento/ammodernamento di impianti esistenti.

3.2) I nuovi impianti per la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura o gli ampliamenti di impianti già esistenti possono essere realizzati esclusivamente in aree per le quali al momento della presentazione della domanda si ha la piena disponibilità (concessione, proprietà, affitto ecc.) per l'uso previsto nel progetto.

4) Modalità e termini di presentazione delle domande

4.1) La domanda in regola con l'imposta di bollo, se dovuta¹, completa di tutta la documentazione descritta nel punto 7) del presente bando deve essere spedita ad Argea Sardegna entro il termine perentorio di 20 giorni a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sul sito istituzionale www.regione.sardegna.it, con una delle seguenti modalità:

1. spedita a mezzo raccomandata A/R inviata all'indirizzo Argea Sardegna – Area di Coordinamento Istruttorie e Attività Ispettive, viale Adua, 1, 07100 Sassari;
2. presentata direttamente agli uffici di Argea Sardegna – Area di Coordinamento Istruttorie e Attività Ispettive, viale Adua, 1, 07100 Sassari²;

¹ Ai sensi del articolo 21bis dell'allegato B al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 concernente la disciplina dell'imposta di bollo, sono esenti in modo assoluto dall'imposta di bollo "domande, atti e relativa documentazione, per la concessione di aiuti comunitari e nazionali al settore agricolo...". Data l'equiparazione dell'imprenditore ittico a quello agricolo, ai sensi del D.Lgs. n. 9 gennaio 2012, n. 4, l'esenzione dall'imposta di bollo è applicabile anche agli aiuti al settore della pesca ed acquacoltura e quindi alle imprese ittiche definite ai sensi della normativa vigente. Quest'ultime sono pertanto esentate dall'applicazione del bollo alla domanda di contributo.

² Nel caso di presentazione della domanda direttamente agli uffici di Argea Sardegna, l'Agenzia provvede a garantire l'evidenza della ricezione attraverso la consegna al beneficiario di una copia fotostatica del frontespizio del plico con i dati identificativi del mittente, sulla



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Servizio pesca e acquacoltura

3. inviata per via telematica (ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii³) tramite posta elettronica certificata (la cui validità è definita ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs. 7.3.2005 n. 82) al seguente indirizzo e-mail: areaispettiva@pec.agenziaargea.it specificando nell'oggetto la dicitura **Í Domanda di ammissione al contributo relativo alla misura 2.3 FEP Í Investimenti nei settori della trasformazione e commercializzazioneÍ**.

4.2) Nel caso in cui la domanda sia spedita a mezzo raccomandata A/R (punto 1 del paragrafo 4.1) o presentata direttamente agli uffici di Argea Sardegna (punto 2 del paragrafo 4.1), la stessa deve essere in plico chiuso. All'esterno del plico devono essere riportati i dati identificativi del mittente e la dicitura **Í PO FEP 2007/2013 È domanda di ammissione al contributo relativo alla misura 2.3 Í Investimenti nei settori della trasformazione e commercializzazioneÍ**.

4.3) Qualora la scadenza di cui al punto 4.1) dovesse coincidere con un giorno festivo, la data limite si intende protratta al primo giorno feriale utile.

4.4) La domanda presentata oltre il termine perentorio di cui al punto 4.1) è dichiarata non ricevibile e viene archiviata.

4.5) In caso di invio a mezzo raccomandata farà fede il timbro postale.

4.6) Non potranno essere concesse proroghe per la presentazione delle domande.

4.7) Per essere ritenute ricevibili le domande devono rispettare i seguenti requisiti:

quale viene apposto il timbro di ricezione, la relativa data e la firma dell'addetto alla ricezione; copia di tale ricevuta deve essere allegata al plico per le successive fasi istruttorie.

³ Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., tutte le istanze e le dichiarazioni da presentare alla pubblica amministrazione o ai gestori o esercenti di pubblici servizi possono essere inviate anche per fax e via telematica. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica, sono valide se effettuate secondo quanto previsto dall'articolo 65 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 che prevede che le istanze e le dichiarazioni presentate alle pubbliche amministrazioni per via telematica sono valide se:

- a) se sottoscritte mediante la firma digitale, il cui certificato è rilasciato da un certificatore accreditato;
- b) ovvero, quando l'autore è identificato dal sistema informatico con l'uso della carta d'identità elettronica o della carta nazionale dei servizi, nei limiti di quanto stabilito da ciascuna amministrazione ai sensi della normativa vigente;
- c) ovvero quando l'autore è identificato dal sistema informatico con i diversi strumenti di cui all'articolo 64, comma 2, nei limiti di quanto stabilito da ciascuna amministrazione ai sensi della normativa vigente nonché quando le istanze e le dichiarazioni sono inviate con le modalità di cui all'articolo 38, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 ;
- c-bis) ovvero se trasmesse dall'autore mediante la propria casella di posta elettronica certificata purché le relative credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare, anche per via telematica secondo modalità definite con regole tecniche adottate ai sensi dell'articolo 71, e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato. In tal caso, la trasmissione costituisce dichiarazione vincolante ai sensi dell'articolo 6, comma 1, secondo periodo. Sono fatte salve le disposizioni normative che prevedono l'uso di specifici sistemi di trasmissione telematica nel settore tributari.



Programma Operativo Nazionale F.E.P.
approvato con decisione di esecuzione
della Commissione C(2014) 5164 del
18.07.2014

Bando di attuazione nella Regione Autonoma della Sardegna della
misura 2.3 del fondo europeo per la pesca 2007- 2013
%Investimenti nei settori della trasformazione e commercializzazione+
(artt. 34 e 35 Regolamento (CE) 1198/2006)
Anno 2014.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Servizio pesca e acquacoltura

1. essere presentate entro i termini previsti;
2. essere presentate con le modalità tassativamente indicate nel presente bando;
3. essere sottoscritte correttamente;
4. essere complete di tutte le informazioni essenziali contenute nel modello di domanda allegato al bando di attuazione della misura.

A riguardo si precisa che le imprese sono tenute a comunicare il proprio indirizzo di posta elettronica certificata⁴; le domande che non riportino tale informazione essenziale sono ritenute non ricevibili.

5) Soggetti ammissibili a finanziamento

5.1) Possono accedere al contributo previsto dal presente bando le imprese che rientrano in una delle seguenti classi dimensionali:

- a) micro, piccole e medie imprese di cui alla raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2003⁵;
- b) imprese non rientranti nella definizione di cui alla lettera a), aventi meno di 750 dipendenti o con un volume di affari inferiore a 200 milioni di euro.

6) Requisiti per l'ammissibilità

6.1) Possono accedere all'attuazione della Misura 2.3 i soggetti di cui al punto 5.1) che alla data di presentazione della domanda possiedono i seguenti requisiti:

- assenza di procedure concorsuali e non trovarsi in stato di liquidazione;
- nel caso in cui il soggetto utilizzi personale dipendente, applicazione del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro di riferimento per il settore di appartenenza e adempimento delle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro;

⁴ Secondo quanto previsto dalla Legge 28 gennaio 2009, n. 2 e dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221.

⁵ Secondo l'articolo 2 dell'allegato della raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, si definisce:

- microimpresa, un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di euro;
- piccola impresa, un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di euro;
- media impresa, un'impresa che occupa meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Servizio pesca e acquacoltura

- assenza di procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla legge n. 575 del 31/05/1965 e successive modificazioni (qualora il richiedente rientri nella categoria giuridica di impresa);
- in regola con gli adempimenti concernenti i versamenti contributivi.

6.2) Non possono fruire del contributo previsto dal presente bando i soggetti che, alla data di presentazione dell'istanza, risultino debitori di un finanziamento/contributo ai sensi del Programma SFOP o del FEP, a seguito di provvedimenti di revoca/decadenza.

6.4) Non è ammissibile al contributo la sostituzione di un bene che abbia fruito di un finanziamento pubblico nel corso dei cinque anni precedenti (tra le spese previste nell'intervento per le quali si chiede il contributo, non possono rientrare quelle relative alla sostituzione di beni che abbiano fruito di un finanziamento pubblico nel corso dei cinque anni precedenti la data di inizio lavori).

6.5) Per essere ritenuta ammissibile la domanda di cui al paragrafo 4.1) deve essere completa di tutta la documentazione descritta nel paragrafo 7) del presente bando.

6.6) Gli interventi che prevedono la realizzazione di nuovi impianti per la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura o ampliamenti di impianti già esistenti possono essere ritenuti ammissibili solo se al momento della presentazione della domanda si ha la piena disponibilità (concessione, proprietà, affitto ecc.) dell'area/delle aree in cui si intende realizzare gli interventi.

7) Documentazione richiesta per accedere alla misura

7.1) I soggetti che intendono accedere al contributo devono presentare, unitamente alla domanda di cui al paragrafo 4.1), qualora pertinente, la seguente documentazione:

- copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità debitamente sottoscritta dal titolare;
- relazione sintetica dell'intervento a firma del beneficiario, redatta secondo il modello dell'Allegato XI "Relazione sintetica dell'intervento", paragrafo 24.11 del presente bando, in cui sia riportato l'elenco dei preventivi richiesti e specificato quale, tra quelli richiesti è stato scelto, o, in caso di operazioni già realizzate, elenco delle fatture pagate;



Programma Operativo Nazionale F.E.P.
approvato con decisione di esecuzione
della Commissione C(2014) 5164 del
18.07.2014

Bando di attuazione nella Regione Autonoma della Sardegna della
misura 2.3 del fondo europeo per la pesca 2007- 2013
%investimenti nei settori della trasformazione e commercializzazione+
(artt. 34 e 35 Regolamento (CE) 1198/2006)
Anno 2014.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Servizio pesca e acquacoltura

- per i beni o i servizi non ancora acquistati: due preventivi originali redatti da almeno due differenti ditte fornitrici direttamente confrontabili fra di loro, con dettagliate voci di spesa, debitamente timbrati e sottoscritti in originale dai fornitori, per ciascun bene mobile o servizio da acquistare.

Nel caso di acquisizioni di beni altamente specializzati o di investimenti a completamento di forniture preesistenti, per i quali non sia possibile reperire o utilizzare più fornitori, il richiedente deve presentare una dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 secondo lo schema dell'Allegato VII "Dichiarazione sull'impossibilità di reperire/utilizzare più fornitori per l'acquisizione di beni altamente specializzati", paragrafo 24.7 del presente bando, nella quale attesti l'impossibilità di individuare altre ditte concorrenti in grado di fornire i beni in oggetto;

- per i beni o i servizi già acquistati: fatture delle ditte fornitrici o documentazione probatoria equipollente;
- piano finanziario dell'intervento;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, secondo il modello dell'Allegato VI "Dichiarazione attestante il possesso/la richiesta degli atti autorizzativi necessari per la realizzazione dei lavori", paragrafo 24.6 del presente bando, sottoscritta dal legale rappresentante, concernente il possesso o la richiesta delle previste autorizzazioni, pareri, nulla osta necessari per la realizzazione dei lavori⁶. La dichiarazione deve essere allegata anche se negativa;
- nel caso di intervento consistente in opere edili o impiantistiche: progetto preliminare, costituito da relazione tecnica, studio di prefattibilità ambientale, corografia in scala 1:25.000, planimetria generale e di dettaglio con indicazione di tutte le opere esistenti e di quelle da realizzare, computo metrico estimativo⁷, disegni delle opere e degli impianti riportati in scala adeguata (in pianta e sezione) e debitamente quotati per il necessario riferimento alle rispettive voci del computo metrico, documentazione fotografica con veduta generale e particolare dei beni oggetto di intervento.

Tutti gli elaborati progettuali devono essere datati e sottoscritti dal committente e da un tecnico abilitato iscritto ad idoneo albo professionale il quale dovrà apporre il proprio timbro professionale.

⁶ Esempi: concessione demaniale, Dichiarazione di inizio attività (DIA), determinazione di classificazione delle acque ai fini della produzione/stabulazione dei molluschi bivalvi, ecc.

⁷ Quando possibile, il computo metrico estimativo deve essere redatto utilizzando il prezzario della Regione Sardegna vigente in materia di lavori pubblici, specificando per ogni singola voce di costo le quantità in dettaglio ed indicandone a margine delle medesime il numero di riferimento del prezzario utilizzato; in caso di voci non ricomprese nel prezzario regionale, gli stessi devono essere corredati da apposita analisi dei prezzi.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Servizio pesca e acquacoltura

La relazione tecnica deve illustrare dettagliatamente i seguenti punti:

- stato iniziale dell'azienda,
- intervento che si intende realizzare,
- prospettive di miglioramento determinate dall'intervento;
- tempistica dei lavori (avvio e conclusione dei lavori);
- descrizione delle autorizzazioni necessarie per la realizzazione dell'intervento.

Alla relazione tecnica deve essere allegata una dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, secondo lo schema dell'Allegato VIII "Dichiarazione caratteristiche tecniche del progetto", paragrafo 24.8 del presente bando, debitamente compilata e sottoscritta dal tecnico progettista.

- nel caso di acquisto di terreni:
 - dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, a firma sia dell'acquirente sia del cedente, attestante che tra i medesimi non sussistono vincoli di parentela entro il III grado e di affinità entro il II grado;
 - atto di acquisto, oppure proposta d'acquisto o compromesso o perizia giurata, rilasciata da tecnico qualificato indipendente, nella quale si attesta che il prezzo di acquisto non è superiore al valore di mercato.
- nel caso di acquisto di beni immobili:
 - dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, a firma sia dell'acquirente sia del cedente, attestante che tra i medesimi non sussistono vincoli di parentela entro il III grado e di affinità entro il II grado;
 - dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma del proprietario, attestante che l'immobile non ha fruito nel corso dei dieci anni precedenti di un finanziamento pubblico e che trattasi di immobile non adibito all'esercizio di attività inerenti la pesca;
 - atto di acquisto, oppure proposta d'acquisto o compromesso o perizia giurata, rilasciata da tecnico qualificato indipendente, nella quale si attesti che il prezzo di acquisto non è superiore al valore di mercato.
- dichiarazione rilasciata da un istituto di credito che attesti una capacità finanziaria compatibile/adequata per il progetto redatta secondo il modello di cui all'Allegato XIV "Dichiarazione



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Servizio pesca e acquacoltura

rilasciata da un istituto di credito che attesta una capacità finanziaria compatibile/adequata per il progetto”, paragrafo 24.14;

- nel caso di progetti con importi superiori ad € 150.000,00 di contributo, dichiarazione sostitutiva resa ai fini del rilascio della informazione antimafia redatta secondo il modello di cui all'allegato XV “Dichiarazione sostitutiva resa ai fini del rilascio della informazione antimafia”, paragrafo 24.15;
- dichiarazione di impegno a non distogliere dall'uso previsto i beni oggetto del contributo per 5 anni dalla data di accertamento finale, e a restituire il contributo ricevuto gravato degli interessi, in caso di mancato rispetto dell'impegno (il modello per tale dichiarazione è riportato nel facsimile per la richiesta di contributo di cui all'Allegato I, paragrafo 24.1);
- autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 dal richiedente attestante che tra le spese previste nell'intervento per le quali si chiede il contributo, non rientrano quelle relative alla sostituzione di beni che abbiano fruito di un finanziamento pubblico nel corso dei cinque anni precedenti la data di inizio lavori.

Il modello per le dichiarazioni di cui sopra è riportato nel facsimile per la richiesta di contributo di cui all'Allegato I, paragrafo 24.1;

- autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 dal richiedente attestante che l'impresa non ha beneficiato, né intende beneficiare, per il medesimo investimento, di altre provvidenze contributive e creditizie (il modello per tale dichiarazione è riportato nel facsimile per la richiesta di contributo di cui all'Allegato I, paragrafo 24.1);
- dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante la piena disponibilità delle strutture interessate dall'investimento al momento della presentazione della domanda (il modello per tale dichiarazione è riportata nel facsimile per la richiesta di contributo di cui all'Allegato I, paragrafo 24.1);
- nel caso in cui il richiedente non sia proprietario delle strutture interessate dall'investimento: dichiarazione del proprietario, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, secondo lo schema generale dell'Allegato IX “Facsimile dichiarazioni sostitutive di certificazioni/dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445”, paragrafo 24.9 del presente bando, da cui risulti l'assenso all'esecuzione delle opere per cui viene formulata richiesta di



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Servizio pesca e acquacoltura

contributo, nonché l'impegno al rispetto degli obblighi connessi al vincolo di inalienabilità e destinazione d'uso.

7.2) La documentazione di cui al punto 7.1), in originale o copia conforme all'originale, deve essere in corso di validità alla data di presentazione della domanda di contributo. Tale documentazione deve essere trasmessa in unica copia.

7.3) L'eventuale integrazione di documentazione, necessaria per l'ammissibilità della domanda, dovrà essere consegnata ad Argea Sardegna – Area di Coordinamento Istruttorie e Attività Ispettive, pena esclusione, entro e non oltre dieci giorni dalla data di ricevimento della richiesta di integrazione, trasmessa via posta elettronica certificata.

7.4) Ove ne ravvisi la necessità Argea Sardegna – Area di Coordinamento Istruttorie e Attività Ispettive ha facoltà di richiedere, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 241/90, in ogni fase del procedimento, il rilascio di dichiarazioni e di effettuare verifiche in loco, richiedere chiarimenti e notizie ad Organismi ed istituzioni competenti, ovvero invitare l'interessato a presentare documentazione o perizie tecniche integrative oltre a quelle sopra indicate.

8) Spese ammissibili

8.1) Nell'ambito delle tipologie di intervento previste al punto 3), le spese devono essere finalizzate alla realizzazione di un insieme di opere funzionalmente organizzate.

8.2) Sono considerate ammissibili le sole spese aventi un legame diretto con gli interventi indicati al punto 3), che rispettino le norme in materia di ammissibilità della spesa previste dai regolamenti comunitari di settore, dal Programma Operativo FEP Italia 2007/2013 e dalle disposizioni vincolanti discendenti (es. documento "Linee guida per la determinazione delle spese ammissibili del Programma FEP 2007-2013", e dal Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale n. 1624/DecA/43 del 10.11.2014 "Fondo Europeo della Pesca (artt. 28, 29, 34 e 35 del Regolamento (CE) 1198/2006) - Attuazione della Misura 2.3 dell'Asse II, anno 2014. Approvazione delle Direttive per l'azione amministrativa e la gestione della misura".

8.3) Sono considerate ammissibili le spese effettuate a partire dal 1 gennaio 2010.

8.4) Di seguito sono riportati esempi di tipologie di spese ammissibili:



Programma Operativo Nazionale F.E.P.
approvato con decisione di esecuzione
della Commissione C(2014) 5164 del
18.07.2014

Bando di attuazione nella Regione Autonoma della Sardegna della
misura 2.3 del fondo europeo per la pesca 2007- 2013
%investimenti nei settori della trasformazione e commercializzazione+
(artt. 34 e 35 Regolamento (CE) 1198/2006)
Anno 2014.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Servizio pesca e acquacoltura

- a) acquisto di macchinari e attrezzature di pertinenza degli impianti di trasformazione o di commercializzazione;
- b) spese per il miglioramento delle condizioni igienico sanitarie, delle condizioni ambientali, dei sistemi di produzione anche attraverso l'adozione di innovazioni tecnologiche;
- c) investimenti per la produzione di energia da fonti rinnovabili commisurata ai fabbisogni aziendali e in ogni caso non eccedenti i fabbisogni energetici interni del ciclo produttivo aziendale:
 - impianti per la produzione di energia da effluenti, scarti, sottoprodotti e/o rifiuti aziendali;
 - impianti per la produzione di energia da altre fonti rinnovabili, compreso il solare e l'eolico.
- d) opere murarie e impiantistiche strettamente inerenti agli impianti e/o agli accessori;
- e) adeguamento dei mezzi alle esigenze aziendali (coibentazione/impianti frigoriferi);
- f) acquisto di terreni, purché funzionale alla realizzazione dell'operazione, nei limiti del 10% della spesa riconosciuta ammissibile;
- g) acquisto di beni immobili, purché direttamente connessi alle finalità dell'intervento previsto, che non siano stati oggetto, nel corso dei 10 anni precedenti alla data di presentazione della domanda, di un finanziamento pubblico, e che non siano già adibiti all'esercizio di attività inerenti la pesca e l'acquacoltura;
- h) spese generali, nel limite massimo del 12% del totale delle spese preventivate e ritenute ammissibili, al netto delle spese stesse. Rientrano tra le spese generali: le spese bancarie, per la tenuta di un conto corrente dedicato; le spese per garanzie fideiussorie; le spese progettuali; le spese tecniche.
- i) spese per la realizzazione delle targhe esplicative e della cartellonistica finalizzate alla pubblicità dell'intervento, previste dall'art. 32 del Regolamento (CE) 498/2007;

8.5) Non sono ammissibili le seguenti spese:

- a) investimenti riguardanti la trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura per fini diversi dal consumo umano, salvo gli investimenti concernenti il trattamento, la trasformazione e la commercializzazione degli scarti dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- b) investimenti relativi al commercio al dettaglio;



Programma Operativo Nazionale F.E.P.
approvato con decisione di esecuzione
della Commissione C(2014) 5164 del
18.07.2014

Bando di attuazione nella Regione Autonoma della Sardegna della
misura 2.3 del fondo europeo per la pesca 2007- 2013
% investimenti nei settori della trasformazione e commercializzazione+
(artt. 34 e 35 Regolamento (CE) 1198/2006)
Anno 2014.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Servizio pesca e acquacoltura

- c) investimenti finalizzati a garantire il rispetto delle norme previste dalla normativa comunitaria in materia di ambiente, salute dell'uomo o degli animali, igiene o benessere degli animali, qualora le suddette norme diventino vincolanti per le imprese;
- d) interventi di riparazione e/o manutenzione ordinaria;
- e) contributi in natura;
- f) canoni delle concessioni demaniali;
- g) materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate spese relative ad opere in subappalto;
- h) interessi passivi;
- i) spese per abitazioni;
- j) spese per procedure amministrative, brevetti e bandi di gara;
- k) acquisto di arredi ed attrezzature d'ufficio diverse da quelle informatiche e di laboratorio;
- l) opere di abbellimento e spazi verdi;
- m) IVA;
- n) tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento FEP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
- o) spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni.

Non sono, inoltre, ammissibili le spese per gli acquisti in leasing.

8.6) Non sono ammissibili le spese sostenute antecedentemente il 1 gennaio 2010.

9. Quantificazione delle risorse e misura del contributo

9.1) In conformità a quanto previsto dal Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale n. 1624/DecA/43 del 10.11.2014 "Fondo Europeo della Pesca (artt. 28, 29, 34 e 35 del Regolamento (CE) 1198/2006) - Attuazione della Misura 2.3 dell'Asse II, anno 2014. Approvazione delle Direttive per l'azione amministrativa e la gestione della misura" sono assegnate le risorse disponibili sull'Asse II, per un importo totale di euro 400.000,00, di cui euro 200.000,00 di cofinanziamento dell'Unione Europea a valere sul Fondo



Programma Operativo Nazionale F.E.P.
approvato con decisione di esecuzione
della Commissione C(2014) 5164 del
18.07.2014

Bando di attuazione nella Regione Autonoma della Sardegna della
misura 2.3 del fondo europeo per la pesca 2007- 2013
%investimenti nei settori della trasformazione e commercializzazione+
(artt. 34 e 35 Regolamento (CE) 1198/2006)
Anno 2014.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Servizio pesca e acquacoltura

Europeo per la Pesca, euro 160.000,00 di cofinanziamento con risorse nazionali a valere sul Fondo di Rotazione e euro 40.000,00 a carico del Bilancio regionale.

9.2) Gli interventi ammessi possono fruire di un contributo pubblico fino al 40% della spesa totale ammessa. Pertanto, la partecipazione minima del beneficiario è pari al 60% (Allegato II del Regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006).

9.3) Qualora il beneficiario sia un'impresa del settore della pesca professionale e dell'acquacoltura con meno di 750 persone o con un fatturato inferiore a 200 milioni di euro ma non una micro, piccola e media impresa, come definite nella raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, la partecipazione minima del beneficiario è pari all'80% della spesa totale ammessa. In tal caso il contributo pubblico è ridotto di conseguenza.

9.4) Il contributo massimo per ogni singola impresa è pari a € 400.000,00.

9.5) Il contributo non è cumulabile con altre agevolazioni ottenute dal beneficiario per le medesime spese.

9.6) Nel caso di investimenti destinati alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, al fine di consentire la possibilità di accedere al cosiddetto "conto energia"⁸, gli investimenti dovranno tenere conto dei limiti massimi di potenza entro i quali risultano compatibili tra loro il contributo in conto capitale ed il conto energia. Inoltre, il tasso di aiuto potrà, su istanza del richiedente, essere inferiore al tasso di aiuto stabilito, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale in materia.

10) Valutazione istruttoria

10.1) La struttura responsabile del procedimento istruttorio è Argea Sardegna – Area di Coordinamento Istruttorie e Attività Ispettive, presso cui è possibile prendere visione degli atti relativi al procedimento, produrre memorie e/o documenti. Per l'istruttoria delle domande pervenute Argea Sardegna – Area di Coordinamento Istruttorie e attività Ispettive si avvale del Sistema Italiano della pesca e dell'acquacoltura (SIPA).

⁸ Conto energia: forma di incentivazione statale per la produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica della fonte di energia solare.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Servizio pesca e acquacoltura

10.2) Il procedimento istruttorio è svolto secondo le indicazioni riportate nel documento "Fondo Europeo per la Pesca 2007- 2013. Approvazione del documento "Fondo europeo per la pesca periodo 2007/2013. Manuale delle procedure e dei controlli dell'organismo intermedio dell'Autorità di gestione Regione Sardegna", revisione 2", approvato con Determinazione del Direttore del Servizio pesca e acquacoltura n. 749/Det/14 del 16.01.2014 e validato con nota prot. n. 46048 del 2 dicembre 2013 dell'Autorità di Gestione del FEP.

10.3) Procedimento amministrativo

Argea Sardegna - Area di Coordinamento Istruttorie e Attività Ispettive riceve le domande di cui al punto 4, provvede, ai sensi della L. 241/1990 e della L.R. 40/1990 e ss.mm.ii., ad avviare tempestivamente il procedimento per la valutazione delle stesse e ad inviarne comunicazione agli interessati.

L'istruttoria della domanda è avviata a partire dalla data di presentazione della stessa presso gli uffici dell'Area di Coordinamento Istruttorie e Attività Ispettive di Argea Sardegna.

Alle istanze pervenute Argea Sardegna - Area di Coordinamento Istruttorie e Attività Ispettive assegna un numero di protocollo di arrivo e un codice alfanumerico univoco da utilizzarsi in tutta la corrispondenza conseguente. Il codice univoco è composto da tre sezioni distinte: numero progressivo, identificazione della misura (TR) e anno di riferimento (2014).

Verifica della ricevibilità

Argea Sardegna - Area di Coordinamento Istruttorie e Attività Ispettive provvede alla verifica della ricevibilità delle domande basandosi esclusivamente sul rispetto o meno dei requisiti di seguito elencati:

5. la domanda è presentata entro i termini previsti;
6. la domanda è presentata con le modalità tassativamente indicate dal bando di attuazione;
7. la domanda è sottoscritta correttamente;



Programma Operativo Nazionale F.E.P.
approvato con decisione di esecuzione
della Commissione C(2014) 5164 del
18.07.2014

Bando di attuazione nella Regione Autonoma della Sardegna della
misura 2.3 del fondo europeo per la pesca 2007- 2013
%investimenti nei settori della trasformazione e commercializzazione+
(artt. 34 e 35 Regolamento (CE) 1198/2006)
Anno 2014.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Servizio pesca e acquacoltura

8. la domanda è completa di tutte le informazioni essenziali contenute nel modello di domanda allegato al bando di attuazione della misura⁹.

Argea Sardegna - Area di Coordinamento Istruttorie e Attività Ispettive può dichiarare non ricevibile una domanda solo se questa presenta le seguenti irregolarità considerate non sanabili:

- invio fuori termine della domanda;
- invio della domanda con modalità diverse da quelle tassativamente indicate dal presente bando;
- mancata e/o errata¹⁰ sottoscrizione della domanda;
- domanda incompleta ovvero carente delle informazioni essenziali contenute nel modello di domanda di cui all'Allegato I "Facsimile richiesta di contributo", paragrafo 24.1 del presente bando.

Argea Sardegna - Area di Coordinamento Istruttorie e Attività Ispettive procede alla compilazione dell'apposita check-list di controllo, predisposta secondo lo specifico modello allegato al documento "Fondo Europeo per la Pesca periodo 2007/2013 - Manuale delle procedure e dei controlli dell'organismo intermedio dell'Autorità di gestione Regione Sardegna – Revisione 2", allegato alla determinazione del Direttore del Servizio pesca e acquacoltura n. 749/Det/14 del 16.01.2014.

Per ciascuna delle domande dichiarate non ricevibili deve essere specificata la motivazione che ha determinato la decisione di non ricevibilità.

Le domande ricevibili e quelle non ricevibili sono inserite in due specifici elenchi approvati con apposito atto di Argea Sardegna - Area di Coordinamento Istruttorie e Attività Ispettive. Gli elenchi delle domande ricevibili e di quelle non ricevibili sono pubblicati sul sito istituzionale della Regione Sardegna (www.regione.sardegna.it), sul sito www.sardegnaagricoltura.it e sul sito www.sardegnaprogrammazione.it.

⁹ Si precisa che le imprese sono tenute a comunicare al Registro Imprese il proprio indirizzo di posta elettronica certificata, pertanto le domande che non riportano tale informazione essenziale sono ritenute non ricevibili.

¹⁰ La domanda è considerata erroneamente firmata quando è stata sottoscritta da un soggetto che non è autorizzato ad impegnare giuridicamente e finanziariamente l'organismo che rappresenta.





Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Servizio pesca e acquacoltura

Argea Sardegna - Area di Coordinamento Istruttorie e Attività Ispettive provvede all'eventuale riesame delle domande ritenute non ricevibili, alla comunicazione agli interessati dell'esito del riesame e all'eventuale rettifica degli elenchi delle domande ricevibili e di quelle non ricevibili.

Richiesta dell'ulteriore documentazione prevista dal bando non consegnata contestualmente alla domanda

Argea Sardegna - Area di Coordinamento Istruttorie e Attività Ispettive provvede a richiedere l'ulteriore documentazione prevista dal bando e non consegnata contestualmente alla domanda e assegna il termine di dieci giorni per provvedere all'integrazione. La comunicazione per la richiesta delle integrazioni è **trasmessa via posta certificata**, per il calcolo del periodo assegnato si considera la data della pec.

Se il richiedente non provvede ad inviare la documentazione richiesta entro il termine assegnato, la pratica viene dichiarata non ammissibile.

Verifica della ammissibilità.

Le domande ritenute ricevibili sono sottoposte alla procedura di verifica dell'ammissibilità sulla base dei criteri di ammissibilità specifici per ciascuna misura riportati nel documento "FEP 2007/2013 – Criteri di Ammissibilità per la concessione degli aiuti", e di quelli specificati nel paragrafo 6 del presente bando. Il controllo di ammissibilità è finalizzato a verificare se i soggetti richiedenti e gli interventi previsti possiedono i requisiti di ammissibilità previsti.

Per la verifica di ammissibilità Argea Sardegna - Area di Coordinamento Istruttorie e Attività Ispettive esegue i controlli previsti dalla normativa vigente per le autodichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/00. In presenza di dichiarazioni mendaci procede alla archiviazione della istanza e all'avvio delle procedure previste per tale fattispecie di irregolarità dalla normativa nazionale.

Al termine della verifica dell'ammissibilità, Argea Sardegna - Area di Coordinamento Istruttorie e Attività Ispettive predisponde un elenco delle domande ammesse e un elenco delle domande non ammesse.

L'elenco delle domande ammesse contiene almeno i seguenti dati:

- codice univoco di cui al paragrafo 10.3;
- nominativo beneficiario o ragione sociale;



Programma Operativo Nazionale F.E.P.
approvato con decisione di esecuzione
della Commissione C(2014) 5164 del
18.07.2014

Bando di attuazione nella Regione Autonoma della Sardegna della
misura 2.3 del fondo europeo per la pesca 2007- 2013
%investimenti nei settori della trasformazione e commercializzazione+
(artt. 34 e 35 Regolamento (CE) 1198/2006)
Anno 2014.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Servizio pesca e acquacoltura

- codice fiscale o partita IVA;
- spesa preventivata;
- spesa ammissibile a contributo;
- quota contributo comunitario;
- quota contributo nazionale;
- quota contributo regionale;

Per ciascuna delle domande non ammesse deve essere specificata la motivazione che ha determinato la decisione di non ammissibilità.

Argea Sardegna - Area di Coordinamento Istruttorie e Attività Ispettive provvede all'approvazione formale degli elenchi delle domande ammesse e non ammesse ed alla loro pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna (B.U.R.A.S.), sul sito istituzionale www.regione.sardegna.it, sul sito www.sardegnaprogrammazione.it e sul sito www.sardegnaagricoltura.it. Provvede, inoltre, a comunicare ai richiedenti l'esito positivo o negativo delle verifiche compiute.

Argea Sardegna - Area di Coordinamento Istruttorie e Attività Ispettive provvede all'eventuale riesame delle proposte non ammesse, alla comunicazione agli interessati dell'esito del riesame e all'eventuale rettifica degli elenchi delle domande ammesse e di quelle non ammesse.

Selezione

Nella fase di selezione Argea Sardegna - Area di Coordinamento Istruttorie e Attività Ispettive utilizzando le apposite schede di valutazione (incluse nella check-list allegata al documento "Fondo Europeo per la Pesca periodo 2007/2013 - Manuale delle procedure e dei controlli dell'organismo intermedio dell'Autorità di gestione Regione Sardegna – Revisione 2", allegato alla determinazione del Direttore del Servizio pesca e acquacoltura n. 749/Det/14 del 16.01.2014) svolge la fase di selezione delle domande considerate ammissibili provvedendo ad assegnare un punteggio di merito a ciascuna istanza sulla base dei criteri di selezione di cui al punto 11) del presente bando.



Programma Operativo Nazionale F.E.P.
approvato con decisione di esecuzione
della Commissione C(2014) 5164 del
18.07.2014

Bando di attuazione nella Regione Autonoma della Sardegna della
misura 2.3 del fondo europeo per la pesca 2007- 2013
%investimenti nei settori della trasformazione e commercializzazione+
(artt. 34 e 35 Regolamento (CE) 1198/2006)
Anno 2014.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Servizio pesca e acquacoltura

Nella fase di selezione Argea Sardegna - Area di Coordinamento Istruttorie e Attività Ispettive provvede ai seguenti compiti:

- effettua l'esame delle caratteristiche tecnico economiche del Programma di attività previsto, ivi compresa la rispondenza alla normativa comunitaria, nazionale/regionale in vigore;
- svolge la fase di selezione delle domande considerate ammissibili provvedendo ad assegnare un punteggio di merito a ciascuna istanza sulla base dei criteri di selezione di cui al punto 11 del presente bando, utilizzando le apposite schede di valutazione.

Le condizioni dichiarate nella domanda di finanziamento iniziale che abbiano comportato l'attribuzione di punteggi utili ai fini della collocazione nelle graduatorie predisposte per la concessione dei finanziamenti devono essere mantenute almeno sino alla completa realizzazione dell'intervento finanziato.

Argea Sardegna - Area di Coordinamento Istruttorie e Attività Ispettive provvede a redigere la graduatoria di merito sulla base dei criteri di selezione di cui al paragrafo 11) e la trasmette al referente dell'Autorità di gestione.

La graduatoria di merito è approvata con apposito provvedimento di Argea Sardegna - Area di Coordinamento Istruttorie e Attività Ispettive, entro 60 giorni dalla scadenza del termine fissato per la presentazione delle richieste ed è pubblicata sul B.U.R.A.S., sul sito istituzionale www.regione.sardegna.it, sul sito www.sardegnaagricoltura.it e sul sito www.sardegnaprogrammazione.it, entro 5 giorni dalla data dello stesso provvedimento.

Tutti gli interessati, entro 10 giorni dalla data di pubblicazione dell'atto di approvazione della graduatoria di merito possono chiedere il riesame del punteggio attribuito.

In caso di richieste di riesame del punteggio o in caso di ricorsi presentati nei termini previsti dalla normativa che portino ad una modifica della graduatoria di merito Argea Sardegna - Area di Coordinamento Istruttorie e Attività Ispettive procede alla rettifica della graduatoria di merito. La graduatoria rettificata è approvata con apposito atto ufficiale di Argea Sardegna - Area di Coordinamento Istruttorie e Attività Ispettive e pubblicata sul B.U.R.A.S., sul sito istituzionale www.regione.sardegna.it, sul sito www.sardegnaagricoltura.it e sul sito www.sardegnaprogrammazione.it, entro 5 giorni dalla data dello stesso atto.



Programma Operativo Nazionale F.E.P.
approvato con decisione di esecuzione
della Commissione C(2014) 5164 del
18.07.2014

Bando di attuazione nella Regione Autonoma della Sardegna della
misura 2.3 del fondo europeo per la pesca 2007- 2013
%investimenti nei settori della trasformazione e commercializzazione+
(artt. 34 e 35 Regolamento (CE) 1198/2006)
Anno 2014.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Servizio pesca e acquacoltura

La graduatoria di merito contiene i seguenti elementi:

- codice univoco di cui al paragrafo 10.3;
- nominativo beneficiario o ragione sociale;
- codice fiscale o partita IVA;
- spesa preventivata e spesa ammessa a contributo;
- quota contributo comunitario;
- quota contributo nazionale;
- quota contributo regionale;
- totale del contributo concesso;
- punteggio.

10.4) L'avvio del procedimento ed i vari passaggi successivi fino alla formulazione della graduatoria di merito sono comunicati al beneficiario almeno con le seguenti informazioni:

- oggetto del procedimento (FEP, Misura 2.3);
- annualità di riferimento;
- ufficio competente e responsabile del procedimento;
- posizione in graduatoria.

10.5) Provvedimenti di concessione del contributo.

Argea Sardegna - Area di Coordinamento Attività Ispettive provvede ad emettere i provvedimenti di concessione del contributo a chiusura dell'istruttoria in conformità alle disposizioni della L. 241/1990 e della L.R. 40/1990 ss.mm.ii.

I suddetti provvedimenti devono riportare almeno le seguenti informazioni:

- riferimento al bando in forza del quale è stata presentata la domanda;



Programma Operativo Nazionale F.E.P.
approvato con decisione di esecuzione
della Commissione C(2014) 5164 del
18.07.2014

Bando di attuazione nella Regione Autonoma della Sardegna della
misura 2.3 del fondo europeo per la pesca 2007- 2013
%investimenti nei settori della trasformazione e commercializzazione+
(artt. 34 e 35 Regolamento (CE) 1198/2006)
Anno 2014.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Servizio pesca e acquacoltura

- riferimenti dei vari atti procedimentali;
- dati finanziari relativi al Programma di attività ed al finanziamento ammesso a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa, con l'individuazione delle quote di cofinanziamento comunitaria, nazionale e regionale;
- prescrizioni e obblighi derivanti dal procedimento istruttorio.

10.6) Per le restanti fasi del procedimento, la durata è fissata come di seguito specificato:

- 60 giorni per l'adozione di atti di liquidazione;
- 60 giorni per l'adozione di atti di revoca e/o decadenza.

I periodi di tempo di cui sopra decorrono dal giorno successivo al ricevimento della documentazione completa allo scopo stabilita.

10.7) In fase di verifica finale, Argea Sardegna - Area di Coordinamento Istruttorie e Attività Ispettive controlla il mantenimento dei requisiti che hanno determinato il punteggio di merito assegnato all'iniziativa. Al fine della liquidazione del saldo, tale punteggio dovrà, comunque, permettere il mantenimento dell'iniziativa all'interno della graduatoria degli interventi finanziati. La perdita dei requisiti, se comporta il venir meno del presupposto per l'utile collocazione in graduatoria, determina la perdita del finanziamento.

10.8) Argea Sardegna - Area di Coordinamento Istruttorie e Attività Ispettive provvede ad inserire nel sistema SIPA, i dati finanziari, fisici e procedurali relativi a tutte le operazioni cofinanziate e ad organizzare e gestire le procedure finalizzate all'archiviazione delle domande di contributo ammesse a finanziamento.

10.9) Le istanze selezionate inserite nella graduatoria di merito sono ammesse a contributo secondo l'ordine derivante dalla stessa graduatoria. A parità di punteggio, è assegnata precedenza secondo l'ordine cronologico di arrivo presso Argea Sardegna (a tal fine farà fede la data del protocollo di accettazione). Le risorse disponibili vengono assegnate sino a concorrenza delle medesime, con possibilità di concedere all'ultimo soggetto in posizione utile in graduatoria un contributo residuale, a copertura parziale delle spese ritenute ammissibili previste dall'intervento¹¹.

¹¹ In caso di insufficienza di risorse, tale da non consentire il finanziamento al 100% del Programma di attività collocato in ultima posizione utile in graduatoria, la spesa ammissibile verrà ricalcolata in proporzione alle risorse pubbliche disponibili, procedendo pertanto al finanziamento residuale. In questo caso il beneficiario che non intenda rinunciare al finanziamento è tenuto ad integrare con



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Servizio pesca e acquacoltura

10.10) Per i soggetti ammessi a contributo Argea - Area di Coordinamento Istruttorie e Attività Ispettive provvede ad acquisire d'ufficio¹² i documenti per la verifica delle informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 che siano in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, nella dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato.

10.10) Per i soggetti ammessi al contributo, prima dell'emanazione del provvedimento di concessione, Argea - Area di Coordinamento Istruttorie e Attività Ispettive provvede alla verifica dello stato non fallimentare dell'impresa e nel caso in cui il contributo richiesto sia superiore a euro 150.000,00 il nulla osta ai fini dell'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni.

10.11) Qualora Argea Sardegna - Area di Coordinamento Istruttorie e Attività Ispettive accerti che un beneficiario ha reso deliberatamente una falsa dichiarazione, l'operazione di cui trattasi è esclusa dal sostegno del FEP. Argea Sardegna - Area di Coordinamento Istruttorie e Attività Ispettive procede al recupero degli importi già versati per tale operazione.

11) Criteri di selezione e di preferenza

11.1) I criteri per la selezione delle richieste sono riportati nella seguente tabella con il relativo punteggio stabilito dal Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale n. 1624/DecA/43 del 10.11.2014 "Fondo Europeo della Pesca (artt. 28, 29, 34 e 35 del Regolamento (CE) 1198/2006) - Attuazione della Misura 2.3 dell'Asse II, anno 2014. Approvazione delle Direttive per l'azione amministrativa e la gestione della misura"

CRITERI DI SELEZIONE Misura 2.3				
	DESCRIZIONE	PESO	VALORE	PUNTEGGIO

fondi propri la restante spesa relativa al Programma di attività connessa alla realizzazione totale ovvero, previa approvazione, di uno stralcio funzionale del Programma di attività ammesso a contributo.

¹² Ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. 445/2000, le amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, nonché tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ovvero ad accettare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato. Ai sensi dell'art.44-bis del D.P.R. 445/2000, le informazioni relative alla regolarità contributiva sono acquisite d'ufficio, ovvero controllate ai sensi dell'articolo 71 dello stesso D.P.R., dalle pubbliche amministrazioni precedenti, nel rispetto della specifica normativa di settore.



Programma Operativo Nazionale F.E.P.
approvato con decisione di esecuzione
della Commissione C(2014) 5164 del
18.07.2014

Bando di attuazione nella Regione Autonoma della Sardegna della
misura 2.3 del fondo europeo per la pesca 2007- 2013
%investimenti nei settori della trasformazione e commercializzazione+
(artt. 34 e 35 Regolamento (CE) 1198/2006)
Anno 2014.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Servizio pesca e acquacoltura

		A	B		C = A*B
			Sì	No	
1	Progetto esecutivo provvisto di tutte le autorizzazioni e concessioni previste per l'avvio dell'investimento ¹³	35	Sì	1	
			No	0	
2	Intervento presentato da una micro o piccola impresa	2	Sì	1	
			No	0	
3	Intervento presentato da impresa a titolarità femminile	2	Sì	1	
			No	0	
4	Intervento volto al miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza dei lavoratori	5	Sì	1	
			No	0	
5	Intervento che prevede un incremento occupazionale (per ogni intervallo di nuova ULA occupata stabilmente, sino ad un massimo di 10 punti)	8	ULA (+1)	0,2	
			ULA (+2)	0,5	
			ULA (+3)	1	
			0	0	
6	Intervento che prevede la certificazione di qualità del prodotto	5	Sì	1	
			No	0	
7	Intervento volto all'utilizzo di sottoprodotti e di scarti	8	Sì	1	
			No	0	
8	Intervento che prevede l'integrazione di filiera, in particolare delle strutture produttive della pesca e dell'acquacoltura nell'attività di trasformazione e commercializzazione	5	Sì	1	
			No	0	
9	Intervento che prevede la certificazione ambientale	5	Sì	1	
			No	0	
10	Intervento che prevede la realizzazione di impianto per produzioni polivalenti	10	Sì	1	
			No	0	
11	Intervento che prevede la realizzazione di nuovi impianti	5	Sì	1	
			No	0	
12	Intervento che prevede la produzione biologica e/o di nicchia e/o prodotto locale	5	Sì	1	
			No	0	
13	Intervento che prevede il ricorso a energie rinnovabili o a tecnologiche per il risparmio energetico	5	Sì	1	
			No	0	

¹³ Il punteggio può essere assegnato anche per i progetti già avviati/realizzati



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Servizio pesca e acquacoltura

	TOTALE	100,00
--	--------	--------

11.2) Le condizioni dichiarate nella domanda di finanziamento iniziale che abbiano comportato l'attribuzione di punteggi utili ai fini della collocazione nelle graduatorie predisposte per la concessione dei finanziamenti devono essere mantenute almeno sino alla completa realizzazione dell'intervento finanziato.

12) Tempi e modalità di esecuzione dei progetti

12.1) Entro 30 giorni dalla notifica dell'atto di concessione del contributo il beneficiario deve comunicare ad Argea Sardegna – Area di Coordinamento Istruttorie e Attività Ispettive la data di inizio lavori¹⁴.

12.2) La data di inizio lavori è attestata mediante dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 secondo il modello dell'Allegato X "Comunicazione di inizio dei lavori previsti nell'intervento", paragrafo 24.10 del presente bando, regolarmente sottoscritta dal beneficiario del contributo. Nel caso di acquisto di materiali, deve essere allegata la fotocopia del contratto di acquisto o la fotocopia della prima fattura di acquisto comprovante l'effettivo inizio dei lavori.

12.2) Gli interventi dovranno essere conclusi improrogabilmente, pena la revoca della concessione, entro il **30 settembre 2015**.

13) Varianti

13.1) Sono ammesse esclusivamente varianti non sostanziali dei progetti ammessi a contributo, quali ad esempio modifiche di dettaglio, soluzioni tecniche migliorative, che non alterano le finalità tecnico-economiche dell'iniziativa ed il cui importo non supera il 10% della spesa complessiva ammessa. Tali varianti non necessitano della preventiva autorizzazione, ma devono essere in ogni caso comunicate ad Argea Sardegna - Area di Coordinamento Istruttorie e Attività Ispettive prima della loro esecuzione, nonché evidenziate e motivate in sede di rendicontazione finale.

13.2) L'esecuzione di varianti sostanziali accertate in sede di verifica comporta la revoca del contributo concesso.

¹⁴ Per "inizio dei lavori" si intende l'inizio dei lavori di costruzione o il primo impegno giuridicamente vincolante assunto per ordinare attrezzature, macchinari ed impianti, esclusi gli studi preliminari di fattibilità.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Servizio pesca e acquacoltura

14) Proroghe

14.1) Non potranno essere concesse proroghe per la realizzazione degli interventi.

15) Vincoli di alienabilità e di destinazione

15.1) I beni oggetto di finanziamento non possono essere venduti o ceduti, salvo autorizzazione preventiva, né distratti dalla destinazione d'uso prevista dal progetto di investimento, nei cinque anni successivi decorrenti dalla data di accertamento amministrativo.

15.2) In caso di cessione prima del periodo di cui al punto 15.1), preventivamente autorizzata, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali, secondo il principio *pro-rata temporis*.

Per il calcolo della quota *pro rata temporis* si tiene conto del numero di mesi interi (la frazione di mese superiore a quindici giorni è considerata mese intero) che intercorrono tra la scadenza del vincolo di cui 15.1 e la data dell'atto di cessione.

15.3) In caso di cessione, non preventivamente autorizzata, il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo maggiorato degli interessi legali.

15.4) In caso di fallimento o procedura di concordato preventivo Argea Sardegna provvede ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.

16) Modalità di erogazione dei contributi

16.1) L'iniziativa si può ritenere conclusa quando il livello di realizzazione è pari almeno al 50 % della spesa ammessa.

16.2) Il contributo può essere erogato secondo le seguenti modalità:

1) ANTICIPO

- anticipo fino al 50% del contributo spettante, previa presentazione di:

1. richiesta di anticipo secondo il modello riportato Allegato III: facsimile richiesta di anticipo, paragrafo 24.3 del presente bando;
2. dichiarazione di avvenuto inizio dei lavori;



Programma Operativo Nazionale F.E.P.
approvato con decisione di esecuzione
della Commissione C(2014) 5164 del
18.07.2014

Bando di attuazione nella Regione Autonoma della Sardegna della
misura 2.3 del fondo europeo per la pesca 2007- 2013
%investimenti nei settori della trasformazione e commercializzazione+
(artt. 34 e 35 Regolamento (CE) 1198/2006)
Anno 2014.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Servizio pesca e acquacoltura

3. originale di almeno una fattura quietanzata¹⁵ comprovante l'avvio dei lavori;
4. polizza fideiussoria, prestata da imprese di assicurazione autorizzate ad esercitare le assicurazioni del "ramo cauzioni" di cui all'art. 1, lettere b) e c) della legge 10.06.1982, n. 348, ovvero di una fideiussione bancaria, pari al 110% dell'importo anticipato adottando l'apposito modello dell'Allegato XII "Schema di garanzia fideiussoria", paragrafo 2.11 del presente bando. La fideiussione deve avere durata illimitata e potrà essere svincolata solo previo nulla osta di Argea Sardegna - Area di Coordinamento Istruttorie e Attività Ispettive.

2) STATO DI AVANZAMENTO LAVORI

- stati di avanzamento lavori, se la realizzazione del progetto ha raggiunto un livello pari almeno al 40% dei lavori preventivati, e saldo allo stato finale dei lavori.

3) STATO FINALE LAVORI

- in un'unica soluzione, allo stato finale dei lavori.

16.3) Per ogni stato di avanzamento lavori la richiesta di erogazione deve essere accompagnata dalla seguente documentazione:

- a) domanda di liquidazione secondo il modello Allegato III "Facsimile domanda di liquidazione stato di avanzamento lavori", paragrafo 24.3 del presente bando;
- b) fatture originali (si veda l'apposta nota), debitamente quietanzate con allegata dichiarazione liberatoria. Le fatture delle forniture devono contenere la specifica indicazione del bene acquistato e, ove presente, il numero di matricola di fabbricazione. Le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici devono essere redatte secondo lo schema dell'Allegato XII "Facsimile dichiarazione liberatoria", paragrafo 24.12 del presente bando e devono riportare il numero, la data e l'importo della fattura di riferimento, l'indicazione del pagamento mediante bonifico e la relativa evidenza della movimentazione bancaria o l'indicazione della modalità di pagamento delle spese relative ad interventi realizzati prima della pubblicazione del presente bando.

¹⁵ Conclusa l'istruttoria per la liquidazione del contributo, le fatture originali sono rese da Argea Sardegna – Area di Coordinamento Attività Ispettive, previa apposizione del timbro "Fattura utilizzata per l'erogazione di contributo ai sensi del Reg. CE 1198/2006 Det. n. ____ del ____"; il beneficiario deve provvedere alla loro conservazione, archiviandole in forma separata, sino al termine di cui all'art. 87 del Regolamento (CE) 1198/2006;



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Servizio pesca e acquacoltura

16.4) La richiesta della totalità o del saldo del contributo deve essere accompagnata dalla seguente documentazione:

- a) domanda di liquidazione secondo l'Allegato V "Facsimile domanda di liquidazione finale", paragrafo 24.5 del presente bando;
- b) fatture originali (si veda l'apposta nota), debitamente quietanzate con allegata dichiarazione liberatoria. Le fatture delle forniture devono contenere la specifica indicazione del bene acquistato e, ove presente, il numero di matricola di fabbricazione. Le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici devono essere redatte secondo lo schema dell'Allegato XIII "Facsimile dichiarazione liberatoria", paragrafo 24.13 del presente bando e devono riportare il numero, la data e l'importo della fattura di riferimento, l'indicazione del pagamento mediante bonifico e la relativa evidenza della movimentazione bancaria o l'indicazione della modalità di pagamento delle spese relative ad interventi realizzati prima della pubblicazione del presente bando;
- c) elaborati tecnici (relazione tecnica finale, contabilità finale, elaborati grafici finali, elaborati fotografici) eventuali autorizzazioni/concessioni.

16.5) Per le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi realizzati prima della notifica dell'atto di concessione del contributo, il beneficiario, per dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese inerenti il progetto approvato, deve presentare la seguente documentazione:

- bonifico o ricevuta bancaria (Riba). Il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia del bonifico o della Riba, e copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale possa evincersi l'avvenuto movimento. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario è tenuto a produrre la stampa dell'operazione, dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione stessa, unitamente all'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito ove sono riepilogate le scritture contabili eseguite.
- assegno circolare "non trasferibile". Il beneficiario deve produrre la fotocopia dell'assegno emesso dall'istituto di credito prescelto nonché il proprio estratto conto nel quale sia evidenziato l'addebito relativo all'emissione del suddetto assegno circolare.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Servizio pesca e acquacoltura

- assegno di conto corrente "non trasferibile". Il beneficiario deve produrre l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell'assegno emesso.
- pagamento in contanti (è ammissibile per un importo complessivo al di sotto di euro 1.000 per singolo intervento).
- carta di credito.
- altre modalità consentite dalle normative vigenti.

16.6) Prima dell'erogazione del contributo Argea Sardegna - Area di Coordinamento Istruttorie e Attività Ispettive provvede ad acquisire d'ufficio le informazioni relative alla regolarità contributiva dell'impresa (DURC) dei soggetti ammessi al contributo¹⁶.

16.7) Ai fini del rispetto del vincolo di inalienabilità e destinazione d'uso per i progetti che riguardano imbarcazioni, Argea Sardegna – Area di coordinamento Istruttorie e Attività Ispettive provvede a richiedere all'Autorità marittima competente la trascrizione del gravame a carico dell'imbarcazione oggetto di contributo. Solo a seguito della comunicazione dell'avvenuta trascrizione si procederà all'erogazione del contributo spettante.

16.8) Gli interventi finanziati devono essere funzionali e funzionanti al momento dell'accertamento finale.

17) Obblighi del beneficiario

17.1) Il beneficiario è tenuto al rispetto di una serie di obblighi direttamente attinenti l'esecuzione del progetto di intervento, nonché al rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale pertinente il presente bando.

17.2) Per quanto attiene l'esecuzione del progetto di intervento, i beneficiari devono provvedere ai seguenti compiti:

- a) mantenere un sistema di contabilità separata mediante conto corrente dedicato (conto corrente dedicato esclusivamente a movimentare le somme derivanti dal finanziamento per la realizzazione dell'intervento ammesso a contributo) o una codificazione contabile adeguata (es. codice FEP nelle

¹⁶ Ai sensi dell'art. 44-bis. (R) "Acquisizione d'ufficio di informazioni" del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, come modificato dall'art. 15 della legge 12 novembre 2011, n. 183, le informazioni relative alla regolarità contributiva sono acquisite d'ufficio, ovvero controllate ai sensi dell'articolo 71 dello stesso D.P.R., dalle pubbliche amministrazioni procedenti, nel rispetto della specifica normativa di settore.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Servizio pesca e acquacoltura

causali di pagamento/fatture). Da tale obbligo sono escluse le spese sostenute prima della pubblicazione del bando;

- b) effettuare il pagamento delle spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento mediante bonifico. Da tale obbligo sono escluse le spese sostenute prima della notifica dell'atto di concessione del contributo per le quali sono ammesse anche le seguenti modalità di pagamento: ricevuta bancaria, assegno circolare non trasferibile emesso su ordine del legale rappresentante dell'impresa beneficiaria, assegno di conto corrente, carta di credito, contanti per un importo complessivo per intervento al di sotto di 1.000 euro, altre modalità consentite dalle normative vigenti;
- c) per gli investimenti superiori a 500.000,00 euro: nel corso della realizzazione progettuale (entro un mese dall'inizio dei lavori) deve essere installato in loco un cartello, secondo quanto indicato negli articoli 32 e 33 del Regolamento (CE) n. 498/2007;
- d) **concludere il progetto di intervento entro il 30 settembre 2015;**
- e) entro i 30 giorni successivi alla scadenza di cui al punto precedente, inoltrare richiesta di liquidazione a saldo, comprensiva di tutta la documentazione prevista.

17.3) I beneficiari sono, inoltre, tenuti ai seguenti obblighi:

- a) non modificare la destinazione d'uso dei beni oggetto di finanziamento, non vendere o cedere gli stessi per la durata di anni 5 decorrenti data di fine lavori;
- b) assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che gli Organismi indicati nel paragrafo 22 del presente bando riterranno di effettuare, nonché l'accesso ad ogni altro documento utile ai fini dell'accertamento;
- c) conservare la documentazione giustificativa, in originale, inerente il progetto di investimento, archiviandola in forma separata, sino al termine di cui all'articolo 87 del Regolamento (CE) n. 1198/2006;
- d) per investimenti superiori a 500.000,00 euro consistente nell'acquisto di un oggetto fisico, il cartello di cui alla lettera c) del punto 17.2) del presente bando deve essere sostituito, al termine dell'intervento, con una targa informativa permanente entro sei mesi dal termine dell'intervento.



Programma Operativo Nazionale F.E.P.
approvato con decisione di esecuzione
della Commissione C(2014) 5164 del
18.07.2014

Bando di attuazione nella Regione Autonoma della Sardegna della
misura 2.3 del fondo europeo per la pesca 2007- 2013
%investimenti nei settori della trasformazione e commercializzazione+
(artt. 34 e 35 Regolamento (CE) 1198/2006)
Anno 2014.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Servizio pesca e acquacoltura

Il richiedente deve inoltre dichiarare l'impegno a mantenere la proprietà del bene, oggetto del finanziamento, per un periodo di almeno 5 anni a partire dalla data di fine lavori.

17.4) Ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010, per le spese sostenute a decorrere dalla pubblicazione del presente bando, il beneficiario deve garantire il rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari. La violazione degli obblighi assunti determina la revoca del contributo.

17.5) Qualora il beneficiario contravvenga agli impegni assunti, ovvero a quanto previsto dalle disposizioni generali di attuazione della misura nonché alle disposizioni del presente bando, incorre nella perdita dei benefici concessi.

17.6) Il beneficiario che intende rinunciare al contributo concesso deve comunicare ad Argea Sardegna, tramite presentazione diretta o lettera raccomandata, entro 15 giorni dalla data di notifica di concessione del contributo, formale rinuncia a firma del legale rappresentante dell'impresa. È consentito rinunciare ai finanziamenti concessi per motivi indipendenti dalla volontà del beneficiario se opportunamente giustificati. Rinunce ai finanziamenti per altri motivi ovvero per motivi personali non ritenuti sufficientemente giustificati comporteranno per il beneficiario l'impossibilità di presentare nuova istanza di contributo prima di 18 mesi dalla data di comunicazione a mezzo di raccomandata A/R della rinuncia stessa.

Sulle somme liquidate in acconto e restituite dagli interessati per rinuncia al finanziamento sono dovuti gli interessi (tasso legale di riferimento).

18) Controlli

18.1) Controlli amministrativi, in sede e in loco, sono previsti per verificare il rispetto delle condizioni di concessione del contributo e dei relativi impegni assunti.

18.2) Il controllo di primo livello è effettuato da Argea Sardegna. L'ufficio incaricato della verifica delle operazioni ai sensi dell'art. 59 del Regolamento (CE) 1198/2006 è l'Area di Coordinamento Istruttorie e Attività Ispettive di Argea Sardegna. Presso la sede dell'ufficio – viale Adua, 1 Sassari – sono conservati gli atti relativi ai procedimenti.

18.3) Il controllo è svolto secondo le procedure descritte nel documento "Fondo Europeo per la Pesca periodo 2007/2013 - Manuale delle procedure e dei controlli dell'organismo intermedio dell'Autorità di



Programma Operativo Nazionale F.E.P.
approvato con decisione di esecuzione
della Commissione C(2014) 5164 del
18.07.2014

Bando di attuazione nella Regione Autonoma della Sardegna della
misura 2.3 del fondo europeo per la pesca 2007- 2013
%investimenti nei settori della trasformazione e commercializzazione+
(artt. 34 e 35 Regolamento (CE) 1198/2006)
Anno 2014.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Servizio pesca e acquacoltura

gestione Regione Sardegna – Revisione 2”, allegato alla determinazione del Direttore del Servizio pesca e acquacoltura n. 749/Det/14 del 16.01.2014.

19) Revoca del contributo e recupero delle somme erogate

19.1) Il contributo è revocato a seguito di rinuncia da parte del beneficiario o, previa intimazione rivolta ai sensi delle norme vigenti, in tutto o in parte nei seguenti casi:

- in caso di varianti sostanziali che alterano le finalità tecnico-economiche dell’iniziativa ed il cui importo supera il 10% della spesa complessiva ammessa;
- per coefficiente di realizzazione inferiore al limite stabilito;
- per non raggiungimento dei punteggi assegnati in fase di verifica;
- per la mancata realizzazione del progetto d’investimento entro i termini previsti;
- per difformità dal progetto o per effetto di esito negativo dei controlli (irregolarità amministrativo/contabili inerenti la realizzazione del progetto; mancata acquisizione di certificati di conformità/collaudato, etc.);

In tali casi si procederà al recupero delle somme eventualmente liquidate, anche attraverso la decurtazione da somme dovute ai beneficiari per effetto di altri strumenti normativi.

19.2) Qualora Argea Sardegna - Area di Coordinamento Istruttorie e Attività Ispettive accerti che un beneficiario ha reso deliberatamente una falsa dichiarazione, l’operazione di cui trattasi è esclusa dal sostegno del FEP. Argea Sardegna - Area di Coordinamento Istruttorie e Attività Ispettive procede al recupero degli importi già versati per tale operazione.

19.3) Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge. Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 60 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine si procederà all’escussione della fideiussione presentata a garanzia dell’eventuale acconto liquidato, ovvero sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti.

19.4) Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.



Programma Operativo Nazionale F.E.P.
approvato con decisione di esecuzione
della Commissione C(2014) 5164 del
18.07.2014

Bando di attuazione nella Regione Autonoma della Sardegna della
misura 2.3 del fondo europeo per la pesca 2007- 2013
%investimenti nei settori della trasformazione e commercializzazione+
(artt. 34 e 35 Regolamento (CE) 1198/2006)
Anno 2014.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Servizio pesca e acquacoltura

20) Riferimenti normativi

- gli Articoli 38-44 (ex 32-38) del Trattato 25-3-1957 sul funzionamento dell'Unione europea pubblicato nella G.U.U.E. 9 maggio 2008, n. C 115;
- Regolamento (CE) n. 2371/2002 del Consiglio, del 20 dicembre 2002, relativo alla conservazione e allo sfruttamento sostenibile delle risorse della pesca nell'ambito della politica comune della pesca (PCP).
- Regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006 relativo al Fondo europeo per la pesca.
- Regolamento (CE) n. 498/2007 del 26 marzo 2007 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo per la pesca.
- Fondo Europeo per la Pesca 2007-2013 – Vademecum, 2008 emanato dalla Commissione Europea in data 26.03.2007.
- Piano Strategico Nazionale per il Settore della pesca - luglio 2007.
- Programma Operativo Nazionale FEP approvato con decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 5164 del 18.07.2014
- Accordo Multiregionale (AM) per l'attuazione degli interventi cofinanziati dal FEP (Fondo europeo per la pesca) nell'ambito del Programma Operativo 2007-2013 che ha istituito una Cabina di Regia (CdR) Regioni/Ministero, approvato in sede di conferenza permanente nella seduta del 18 settembre 2008 e pubblicato sul supplemento ordinario n. 260 alla G.U. n. 278 del 27.11.2008 nella nuova versione approvata dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano nella seduta del 22 febbraio 2012, come comunicato dall'Autorità di Gestione con nota prot. n. 6612 del 06.03.2012.
- Documento "Linee guida per la determinazione delle spese ammissibili del Programma FEP 2007-2013" stabilito dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali - Dipartimento delle politiche europee e internazionali – Direzione generale della Pesca marittima e acquacoltura con Decreto del 601 del 21 novembre 2008.
- Documento "Criteri di selezione per la concessione degli aiuti" approvati dal Comitato di Sorveglianza in data 1 ottobre 2010.



Programma Operativo Nazionale F.E.P.
approvato con decisione di esecuzione
della Commissione C(2014) 5164 del
18.07.2014

Bando di attuazione nella Regione Autonoma della Sardegna della
misura 2.3 del fondo europeo per la pesca 2007- 2013
%investimenti nei settori della trasformazione e commercializzazione+
(artt. 34 e 35 Regolamento (CE) 1198/2006)
Anno 2014.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Servizio pesca e acquacoltura

- Documento "FEP 2007-2013 criteri di ammissibilità per la concessione degli aiuti" approvato dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali - Dipartimento delle politiche europee e internazionali - Direzione generale della Pesca marittima e acquacoltura con Decreto n. 63 del 30 novembre 2009, come modificato dal D.M. n. 21 del 26 marzo 2010 e dal D.M. n. 4 del 19 maggio 2011.
- Convenzione stipulata in data 15 marzo 2010 tra il referente dell'Autorità di gestione (ex Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura) e il referente dell'Autorità di gestione dell'Organismo intermedio della Regione Sardegna.
- documento "Fondo Europeo per la Pesca periodo 2007/2013 - Manuale delle procedure e dei controlli dell'organismo intermedio dell'Autorità di gestione Regione Sardegna", approvato con Determinazione n. 4615/Det/90 del 11.03.2011, la cui validazione è stata comunicata dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Dipartimento delle politiche europee e internazionali - Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura – Pemac V con nota prot. n. 16563 del 19 aprile 2011.
- Decreto del direttore della direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura del dipartimento delle politiche europee e internazionali del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali (MIPAAF) n. 593/08;
- Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi".
- Legge regionale n. 40 del 22 agosto 1990 "Norme sul rapporto tra i cittadini e l'Amministrazione della Regione Sardegna nello svolgimento dell'attività amministrativa".
- D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e ss.mm.e ii.
- D. Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".
- Legge regionale n. 13 del dell'8 agosto 2006 di istituzione delle Agenzie regionali operanti nel comparto dell'agricoltura (AGRIS Sardegna, LAORE Sardegna, ARGEA Sardegna).
- Legge regionale n. 2 del 29 maggio 2007 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (Legge finanziaria 2007)" in base alle quali sono state attribuite all'Assessorato regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale le funzioni in materia di pesca,



Programma Operativo Nazionale F.E.P.
approvato con decisione di esecuzione
della Commissione C(2014) 5164 del
18.07.2014

Bando di attuazione nella Regione Autonoma della Sardegna della
misura 2.3 del fondo europeo per la pesca 2007- 2013
%investimenti nei settori della trasformazione e commercializzazione+
(artt. 34 e 35 Regolamento (CE) 1198/2006)
Anno 2014.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Servizio pesca e acquacoltura

acquacoltura e molluschicoltura ed esteso anche al comparto della pesca e dell'acquacoltura le funzioni esercitate dalle agenzie regionali in materia di agricoltura.

- Legge 28 gennaio 2009, n. 2 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185 , recante misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale.
- Legge Regionale n. 7 del 21 gennaio 2014 recante “Disposizione per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (Legge Finanziaria 2014)”.
- Legge Regionale n. 8 del 21 gennaio 2014 recante “Bilancio di previsione per l’anno 2014 e bilancio pluriennale per gli anni 2014-2016”.
- Deliberazione della Giunta regionale n. 10/35 dell’11 febbraio 2009 “Presenza d’atto del Programma Operativo del Fondo Europeo della Pesca approvato con Decisione CE n. C(2007) del 19 dicembre 2007). Linee di indirizzo per l’attuazione degli interventi”.
- Deliberazione della Giunta regionale n. 50/40 del 10 novembre 2009 “Modifica e integrazione della deliberazione n. 10/35 dell’11 febbraio 2009 recante "Presenza d’atto del Programma Operativo del Fondo Europeo della Pesca (FEP) approvato con Decisione CE n. C(2007) del 19 dicembre 2007. Linee di indirizzo per l’attuazione degli interventi".
- Legge 13.08.2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”.
- Deliberazione della Giunta regionale n. 49/38 del 7 dicembre 2011, avente ad oggetto: “Programma Operativo del Fondo Europeo della Pesca approvato con decisione della Commissione C(2010) 7914 del 11.11.2010 recante modifica della decisione C(2007) 6792, del 19 dicembre 2007. Modifiche e integrazioni della deliberazione n. 50/40 del 10.11.2009. Programmazione risorse finanziarie e linee di indirizzo per l’attuazione degli interventi e per la revisione di metà periodo dei contenuti del programma e del relativo piano finanziario” ed in particolare l’allegato “A” alla medesima deliberazione con il quale sono state definite le dotazioni finanziarie delle singole tipologie di intervento da attivare.
- Deliberazione n. 9/44 del 23.2.2012 “Programma Operativo del Fondo Europeo della Pesca approvato con decisione della Commissione C(2010) 7914 del 11.11.2010 recante modifica della



Programma Operativo Nazionale F.E.P.
approvato con decisione di esecuzione
della Commissione C(2014) 5164 del
18.07.2014

Bando di attuazione nella Regione Autonoma della Sardegna della
misura 2.3 del fondo europeo per la pesca 2007- 2013
%investimenti nei settori della trasformazione e commercializzazione+
(artt. 34 e 35 Regolamento (CE) 1198/2006)
Anno 2014.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Servizio pesca e acquacoltura

decisione C(2007) 6792, del 19 dicembre 2007. Modifiche e integrazioni della delib.G.R. n. 49/38 del 7 dicembre 2011”.

- D.Lgs. 9 gennaio 2012, n. 4 Misure per il riassetto della normativa in materia di pesca e acquacoltura, a norma dell'art. 28 della legge 4 giugno 2012, n. 96.
- Delibera della Giunta regionale n. 18/33 del 23.4.2013 “Programma Operativo del Fondo Europeo della Pesca. Revisione delle linee di indirizzo per l'attuazione degli interventi stabilite dalle Delib.G.R. n. 10/35 dell'11.2.2009, n. 50/40 del 10.11.2009 e n. 49/38 del 7.12.2011. Programmazione risorse finanziarie e linee di indirizzo per l'attuazione degli interventi e per la revisione del programma e del relativo piano finanziario.
- Delibera della Giunta regionale n. 44/12 del 07.11.2014 “Programma Operativo del Fondo Europeo della Pesca. Revisione delle linee di indirizzo per l'attuazione degli interventi stabilite dalle Deliberazioni della Giunta regionale n. 10/35 dell'11.2.2009, n. 50/40 del 10.11.2009, n. 49/38 del 7.12.2011 e n. 18/33 del 23.4.2013”.
- Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale n. 1624/DecA/43 del 10.11.2014 “Fondo Europeo della Pesca (artt. 28, 29, 34 e 35 del Regolamento (CE) 1198/2006) - Attuazione della Misura 2.3 dell'Asse II, anno 2014. Approvazione delle Direttive per l'azione amministrativa e la gestione della misura”.

21) Altre misure di aiuto in previsione

Qualora le risorse disponibili per il presente bando non fossero disponibili per tutti gli interventi ammissibili, l'Amministrazione si riserva di prevedere integrazioni della dotazione finanziaria complessiva di cui al precedente capitolo 9), a valere su eventuali ulteriori risorse che dovessero rendersi disponibili.

22) Attività di gestione e controllo – referenti

22.1) Per la gestione e il controllo dell'attuazione del programma operativo del FEP, lo Stato italiano ha designato le seguenti autorità:

- a) un'autorità di gestione per gestire il programma operativo;
- b) un'autorità di certificazione per certificare le dichiarazioni di spesa e le domande di pagamento prima del loro invio alla Commissione;



Programma Operativo Nazionale F.E.P.
approvato con decisione di esecuzione
della Commissione C(2014) 5164 del
18.07.2014

Bando di attuazione nella Regione Autonoma della Sardegna della
misura 2.3 del fondo europeo per la pesca 2007- 2013
%investimenti nei settori della trasformazione e commercializzazione+
(artt. 34 e 35 Regolamento (CE) 1198/2006)
Anno 2014.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Servizio pesca e acquacoltura

- c) un'autorità di audit, funzionalmente indipendente dall'autorità di gestione e dall'autorità di certificazione responsabile della verifica dell'efficace funzionamento del sistema di gestione e di controllo.

Per il periodo di programmazione 2007/2013, l'Amministrazione centrale – Dipartimento delle politiche europee ed internazionali, ex Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura – è l'Autorità di gestione del FEP (in seguito AdG). All'Autorità di gestione sono attribuite le funzioni di cui all'art. 59 del Regolamento (CE) 1198/06.

Ai sensi del Regolamento (CE) 1198/06 è definito «organismo intermedio» (di seguito O.I.): qualsiasi organismo o servizio pubblico o privato che agisce sotto la responsabilità di un'autorità di gestione o di certificazione o che svolge mansioni per conto di questa autorità nei confronti dei beneficiari che attuano le operazioni.

Sono Organismi intermedi le Regioni e le Province Autonome che svolgono i compiti delegati in funzione dell'Accordo Multiregionale e delle Convenzioni stipulate tra l'Autorità di gestione ed i referenti regionali della medesima Autorità, ai sensi dell'art. 38 del Regolamento (CE) 498/2007, aventi ad oggetto le modalità, i criteri e le responsabilità connessi all'attuazione della delega stessa. All'interno dell'Accordo Multiregionale sono definiti i criteri di ripartizione fra Stato e Regioni nonché i criteri organizzativi e funzionali relativi al funzionamento della Cabina di regia del programma.

L'O.I., avvalendosi anche di altri Enti o Organismi pubblici, con riferimento alle misure gestite direttamente, esercita le funzioni di cui all'art. 59 del Regolamento (CE) n. 1198/2006 di seguito indicate:

- 1) in conformità alle procedure della AdG e con il pieno utilizzo del Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC), definisce, per le misure di competenza, i criteri e le modalità attuative, i requisiti per l'ammissione al cofinanziamento, nonché le procedure finalizzate all'archiviazione delle domande di contributo presentate e al monitoraggio finanziario;
- 2) nell'ambito dei controlli delle operazioni da cofinanziare e prima di autorizzare il pagamento agli aventi diritto, l'O.I. mediante il pieno utilizzo del SIGC effettua le operazioni specificate all'art. 3 della convenzione stipulata in data 15 marzo 2010 tra la ex Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura in qualità di Autorità di gestione e la Regione Sardegna in qualità di Organismo intermedio.



Programma Operativo Nazionale F.E.P.
approvato con decisione di esecuzione
della Commissione C(2014) 5164 del
18.07.2014

Bando di attuazione nella Regione Autonoma della Sardegna della
misura 2.3 del fondo europeo per la pesca 2007- 2013
%investimenti nei settori della trasformazione e commercializzazione+
(artt. 34 e 35 Regolamento (CE) 1198/2006)
Anno 2014.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Servizio pesca e acquacoltura

L'Autorità di gestione è giuridicamente e finanziariamente responsabile nei confronti della Commissione Europea, allo stesso modo l'O.I. è giuridicamente e finanziariamente responsabile nei confronti dell'AdG dell'efficiente e corretta gestione ed esecuzione delle funzioni delegate.

L'O.I. eroga gli aiuti/contributi agli aventi diritto, mediante i servizi messi a disposizione dall'organismo individuato per effettuare i pagamenti.

Per consentire all'O.I. lo svolgimento delle funzioni delegate ai sensi della suddetta convenzione l'AdG si impegna a svolgere le seguenti attività:

- assicurare il funzionamento del Sistema Integrato di Gestione e Controllo, garantire e rendere fruibili le informazioni nonché regolamentare l'accesso al Sistema Integrato delle istanze relative al FEP;
- fornire il manuale delle procedure operative e dei controlli dell'AdG.

L'AdG e i rispettivi referenti regionali degli O.I. formalmente delegati, sono responsabili, ognuno per le proprie competenze, della gestione e attuazione del programma operativo secondo il principio di una solida gestione finanziaria e, in particolare, dell'esecuzione delle attività indicate all'art. 59 del Regolamento (CE) 1198/2006 secondo le procedure e le funzionalità previste dal SIGC.

L'attuazione e la gestione del FEP sono svolte in Italia mediante l'utilizzo del sistema integrato di gestione e controllo nell'ambito del Sistema Italiano della Pesca e dell'Acquacoltura (capitolo 8 del P.O. del FEP).

All'Autorità di certificazione (AdC) sono attribuite le funzioni di cui all'art. 60 del Regolamento (CE) 1198/06. L'Autorità di certificazione nazionale è l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura – Agea (ente controllato dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali).

All'Autorità di Audit sono attribuite le funzioni di cui all'art. 61 del Regolamento (CE) 1198/06. L'Autorità di Audit designata per il FEP è l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura – Agea (ente controllato dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali) - Area coordinamento Ufficio Coordinamento controlli specifici.

Ai sensi dell'art. 58 del Reg. (CE) n. 1198/2006, commi 1 e 4, è stata individuata un'unica Autorità di Audit responsabile per l'intero programma e, dunque, competente per la verifica del funzionamento del sistema di gestione e controllo sulle attività svolte dall'Autorità di gestione e di certificazione e dagli organismi intermedi.



Programma Operativo Nazionale F.E.P.
approvato con decisione di esecuzione
della Commissione C(2014) 5164 del
18.07.2014

Bando di attuazione nella Regione Autonoma della Sardegna della
misura 2.3 del fondo europeo per la pesca 2007- 2013
%investimenti nei settori della trasformazione e commercializzazione+
(artt. 34 e 35 Regolamento (CE) 1198/2006)
Anno 2014.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Servizio pesca e acquacoltura

22.2) La Regione Autonoma della Sardegna quale Organismo Intermedio ha individuato i seguenti soggetti:

- il Direttore del Servizio Pesca della Direzione Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agropastorale quale referente dell'Autorità di Gestione nazionale che rappresenta la Regione Sardegna in qualità di Organismo Intermedio e provvede all'attuazione degli interventi a gestione regionale, effettuando l'attività di coordinamento (nel rispetto della funzione di programmazione propria della Regione ai sensi dello Statuto), predisponendo i bandi delle misure previste nel P.O. e trasferendo le risorse finanziarie all'agenzia regionale Argea Sardegna;
- l'Agenzia per l'attuazione dei programmi regionali in campo agricolo e per lo sviluppo rurale LAORE Sardegna quale Organismo Intermedio dell'Autorità di Certificazione referente dell'Autorità di certificazione nazionale, responsabile degli adempimenti connessi alla certificazione delle operazioni ammissibili;
- l'Area di Coordinamento Istruttorie e Attività Ispettive di Argea Sardegna per i compiti operativi di gestione amministrativa;
- Il Servizio risorse ittiche di Laore Sardegna quale struttura operativa del referente dell'Autorità di Gestione per la misura di assistenza tecnica;
- l'Area Erogazioni e controlli di Argea Sardegna per i compiti operativi di gestione finanziaria.

23) Diritti dei beneficiari

23.1) I beneficiari godono di tutti i diritti ad essi riconosciuti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria.

24) Allegati

Di seguito vengono riportati i facsimili della documentazione da presentare per la partecipazione al bando e per l'attuazione della misura.

I modelli devono essere adattati al caso concreto e devono essere trascritti su carta intestata dell'interessato.

La richiesta di contributo, la richiesta di anticipo e le richieste per la liquidazione del contributo spettante (stato di avanzamento o unica soluzione) devono essere presentate in regola con l'imposta di bollo.



Programma Operativo Nazionale F.E.P.
approvato con decisione di esecuzione
della Commissione C(2014) 5164 del
18.07.2014

Bando di attuazione nella Regione Autonoma della Sardegna della
misura 2.3 del fondo europeo per la pesca 2007- 2013
%investimenti nei settori della trasformazione e commercializzazione+
(artt. 34 e 35 Regolamento (CE) 1198/2006)
Anno 2014.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Servizio pesca e acquacoltura

24.1. Allegato I: facsimile richiesta di contributo

(su carta intestata dell'impresa richiedente il contributo)

NOTA PER LA COMPILAZIONE: Il modello deve essere compilato inserendo i relativi dati negli spazi liberi e, quando presenti diverse opportunità di scelta individuate dalle caselle , selezionando con un apposito segno () i campi di interesse

Si precisa che le imprese sono tenute a comunicare il proprio indirizzo di posta elettronica certificata¹⁷, pertanto le domande che non riportano tale informazione essenziale saranno ritenute non ricevibili.

ARGEA SARDEGNA
Area di Coordinamento
Istruttorie e Attività Ispettive
Viale Adua, 1
07100 Sassari

Il sottoscritto _____ in qualità di titolare o legale rappresentante
dell'impresa _____ con sede legale in
_____ provincia _____ via/piazza
_____ tel. _____ fax _____

¹⁷ Secondo quanto previsto dalla Legge 28 gennaio 2009, n. 2 e dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221.



Programma Operativo Nazionale F.E.P.
approvato con decisione di esecuzione
della Commissione C(2014) 5164 del
18.07.2014

Bando di attuazione nella Regione Autonoma della Sardegna della
misura 2.3 del fondo europeo per la pesca 2007- 2013
%investimenti nei settori della trasformazione e commercializzazione+
(artt. 34 e 35 Regolamento (CE) 1198/2006)
Anno 2014.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Servizio pesca e acquacoltura

e-mail _____

indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____

CHIEDE

di poter beneficiare del contributo in conto capitale di Euro _____ pari al _____ % della spesa prevista di Euro _____ comprese le spese generali, per la realizzazione dell'intervento descritto nel progetto allegato, per la realizzazione dell'intervento di _____ (descrivere sinteticamente l'intervento da realizzare) del costo complessivo pari a euro _____.

A tale scopo, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del medesimo DPR 445/2000

chiede, inoltre, la riduzione del tasso di aiuto secondo quanto disposto dalla normativa nazionale in materia, al fine di poter aderire al contro energia SI NO

DICHIARA

1- DATI ANAGRAFICI

di essere nato a _____, provincia _____ il _____, e di essere residente in _____, provincia _____ via/piazza _____
C.F. _____

2 - REQUISITI DI ACCESSO AL FINANZIAMENTO

2.1 che l'impresa rispetta i seguenti requisiti:

- rientra in una delle seguenti classi dimensionali:
 - a) micro, piccole e medie imprese di cui alla raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2003;
 - b) imprese non rientranti nella definizione precedente di cui alla lettera a), aventi meno di 750 dipendenti o con un volume di affari inferiore ai 200 milioni di euro.
- assenza di procedure concorsuali e non si trova in stato di liquidazione;



Programma Operativo Nazionale F.E.P.
approvato con decisione di esecuzione
della Commissione C(2014) 5164 del
18.07.2014

Bando di attuazione nella Regione Autonoma della Sardegna della
misura 2.3 del fondo europeo per la pesca 2007- 2013
% investimenti nei settori della trasformazione e commercializzazione+
(artt. 34 e 35 Regolamento (CE) 1198/2006)
Anno 2014.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Servizio pesca e acquacoltura

- (nel caso in cui il soggetto utilizzi personale dipendente), applica il Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro di riferimento per il settore di appartenenza e adempie alle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro;
- (qualora il richiedente rientri nella categoria giuridica di impresa) assenza di procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla legge n. 575 del 31/05/1965 e successive modificazioni;
- è in regola con gli adempimenti concernenti i versamenti contributivi.
- alla data di presentazione dell'istanza di finanziamento, non è debitore di un finanziamento ai sensi del programma SFOP o del FEP, sulla base di provvedimenti di revoca dei benefici.

2.2 che l'intervento che si intende realizzare, per il quale viene chiesto il contributo, rispetta i seguenti requisiti:

- gli interventi previsti rientrano nelle tipologie di intervento di cui al punto 3) del bando di attuazione e le spese sono finalizzate alla realizzazione di un insieme di opere funzionalmente organizzate.
- tra le spese previste nell'intervento per le quali si chiede il contributo, non rientrano quelle relative alla sostituzione di beni che hanno fruito di un finanziamento pubblico nel corso dei cinque anni precedenti la data di pubblicazione del bando o la data di inizio lavori.

3 - REQUISITI CHE DETERMINANO PRIORITA'

- l'intervento è cantierabile¹⁸, completo cioè di tutte le autorizzazioni necessarie per l'avvio;
- l'impresa è una micro o piccola impresa
- l'impresa è a titolarità femminile¹⁹
- l'intervento è volto al miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza dei lavoratori;
- l'intervento prevede un incremento occupazionale stabile in ULA pari a _____;
- l'intervento prevede la certificazione di qualità del prodotto;
- l'intervento è volto all'utilizzo di sottoprodotti e di scarti;
- l'intervento prevede l'integrazione di filiera, in particolare delle strutture produttive della pesca e dell'acquacoltura nell'attività di trasformazione e commercializzazione;
- l'intervento prevede la certificazione ambientale;

¹⁸ Valido anche per interventi già avviati/realizzati

¹⁹ In particolare per le cooperative, le società di persone e le società in accomandita semplice se l'impresa richiedente è in possesso del requisito di "imprenditrice" (almeno i 2/3 dei soci o dei soci accomandatari sono "imprenditrici").



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Servizio pesca e acquacoltura

- l'intervento prevede la realizzazione di impianto per produzioni polivalenti;
- l'intervento prevede la realizzazione di nuovi impianti;
- l'intervento prevede la produzione biologica e/o di nicchia e/o prodotto locale;
- l'intervento prevede il ricorso a energie rinnovabili o a tecnologiche per il risparmio energetico;

4 - ALTRE INFORMAZIONI SULL'IMPRESA E SUL PROGETTO

- 4.1 che l'Impresa è iscritta nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. di _____ con i seguenti dati di riferimento: numero iscrizione _____ data di iscrizione _____ attività _____ data di inizio attività _____ numero R.E.A _____
- 4.2 che il tecnico progettista incaricato di redigere il progetto è _____ e risulta iscritto presso l'Ordine/Collegio dei _____ della provincia di _____ al n° _____;
- 4.3 che il Direttore dei lavori è _____ e che risulta iscritto presso l'Ordine/Collegio dei _____ della provincia di _____ al n° _____;
- 4.4 che lo stato occupazionale alla data di presentazione della domanda è di n° _____ unità (ULA);
- 4.5 che l'impresa, nelle annualità precedenti ha già beneficiato dei seguenti aiuti:

Ente erogatore	Riferimenti normativi	Importo ammesso €	Contributo concesso/erogato (€)

5 - DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI IMPIEGATI NELL'ATTIVITA' PRODUTTIVA DELL'IMPRESA

- 5.1 che gli immobili in possesso dell'impresa sono appresso descritti e che le informazioni fornite corrispondono ai dati catastali e allo stato di possesso attuali:



Programma Operativo Nazionale F.E.P.
approvato con decisione di esecuzione
della Commissione C(2014) 5164 del
18.07.2014

Bando di attuazione nella Regione Autonoma della Sardegna della
misura 2.3 del fondo europeo per la pesca 2007- 2013
%investimenti nei settori della trasformazione e commercializzazione+
(artt. 34 e 35 Regolamento (CE) 1198/2006)
Anno 2014.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Servizio pesca e acquacoltura

Comune censuario	Foglio	Mapp.	Superficie catastale	Titolo di possesso	Durata	Estremi registrazione contratto ²⁰

5.2 che per gli immobili in proprietà, l'Impresa non ha trasferito, a qualsiasi titolo, la proprietà dei medesimi e che gode della piena e libera disponibilità degli stessi;

5.3 che per gli immobili non in proprietà, l'Impresa ha la disponibilità degli stessi indicati in base al titolo e per la durata riportata in tabella.

5.4 *Nel caso di opere da realizzarsi su beni immobili di cui non si ha il possesso:*

che la presente domanda è corredata della necessaria autorizzazione del proprietario dei beni ad eseguire le opere sui propri immobili ed a richiedere e riscuotere il contributo.

DICHIARA INOLTRE

che l'Impresa non ha beneficiato, né intende beneficiare, per il medesimo investimento, di altre provvidenze contributive e creditizie;

che alla presente domanda è allegata

tutta la documentazione prevista dal punto 7 del bando di attuazione

la seguente documentazione, tra quella prevista dal punto 7) del bando di attuazione:

1) _____

2) _____

n) _____

che l'impresa, avendo preso visione ed accettato tutte le prescrizioni e condizioni previste nel bando di attuazione della Misura 2.3, si impegna al tassativo rispetto di queste e, fin d'ora, di quelle contenute nel provvedimento di concessione delle agevolazioni richieste;

²⁰ Solo per immobili non in proprietà.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Servizio pesca e acquacoltura

- che l'Impresa si impegna a non distogliere dall'uso previsto i beni oggetto del contributo per 5 anni dalla data dell'accertamento finale, ed a restituire il contributo ricevuto gravato degli interessi, in caso di mancato rispetto dell'impegno stesso;
- di dare il proprio consenso affinché i tecnici, appositamente incaricati dagli Organismi indicati nella sezione 22 del bando di attuazione della Misura 2.3 possano effettuare eventuali accertamenti sia in fase istruttoria sia successivamente e per tutta la durata dell'impegno.
- di impegnarsi al mantenimento dell'occupazione creata per i due anni successivi alla conclusione del progetto di investimento, nel caso che in sede di ammissibilità a contributo fosse stato riconosciuto l'incremento occupazionale indicato in domanda.
- di impegnarsi nel conservare la documentazione giustificativa, in originale, inerente il progetto di investimento, archiviandola separatamente, sino al termine di cui all'art. 87 del Reg. (CE) n° 1198/2006.
- Per interventi relativi ad opere di infrastrutture o di costruzione il cui costo totale ammissibile supera i 500.000,00 euro:
- di impegnarsi entro sei mesi dal termine dell'intervento alla sostituzione della cartellonistica temporanea (lettera e del punto 18.2 del Bando) con una targa informativa permanente.
- di dare il proprio assenso alla pubblicazione dei dati ai sensi dell'articolo 30 del Reg. n. 1198/06.

luogo e data _____

firma _____

Dichiara altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 della legge 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

luogo e data _____

firma _____

(sottoscrizione non autenticata del titolare dell'Impresa o del legale rappresentante, con allegata copia fotostatica di documento di identità in corso di validità)

NOTE PER LA COMPILAZIONE:



Programma Operativo Nazionale F.E.P.
approvato con decisione di esecuzione
della Commissione C(2014) 5164 del
18.07.2014

Bando di attuazione nella Regione Autonoma della Sardegna della
misura 2.3 del fondo europeo per la pesca 2007- 2013
%investimenti nei settori della trasformazione e commercializzazione+
(artt. 34 e 35 Regolamento (CE) 1198/2006)
Anno 2014.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Servizio pesca e acquacoltura

La domanda deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti, riportando le necessarie diciture e, ove sia richiesto, barrando le caselle interessate.

Si ricorda che la verifica della rispondenza alle condizioni di ammissibilità e del possesso dei requisiti di priorità sarà effettuata sulla base delle dichiarazioni rese nella presente domanda e pertanto si raccomanda di prestare particolare attenzione alla sua compilazione.

24.2. Allegato II: facsimile richiesta di anticipo

(su carta intestata dell'impresa beneficiaria)

Codice Progetto: ____/TR/2014	Impresa:
-------------------------------	----------

NOTA: Il modello deve essere compilato inserendo i relativi dati negli spazi liberi e, quando presenti diverse opportunità di scelta individuate dalle caselle , selezionando con un apposito segno () i campi d'interesse

ARGEA SARDEGNA
Area di Coordinamento
Istruttorie e Attività Ispettive
Viale Adua, 1
07100 Sassari

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____,
residente in _____, via/piazza _____

C.F. _____ in qualità di titolare o legale rappresentante dell'Impresa

C.F./P.IVA _____ con sede legale in

_____ provincia _____ via/piazza _____

tel. _____ fax _____ e-mail _____

indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____

beneficiario del contributo ai sensi del Reg. (CE) n. 1198/2006, di cui all'atto n° _____ del _____

CHIEDE



Programma Operativo Nazionale F.E.P.
approvato con decisione di esecuzione
della Commissione C(2014) 5164 del
18.07.2014

Bando di attuazione nella Regione Autonoma della Sardegna della
misura 2.3 del fondo europeo per la pesca 2007- 2013
%investimenti nei settori della trasformazione e commercializzazione+
(artt. 34 e 35 Regolamento (CE) 1198/2006)
Anno 2014.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Servizio pesca e acquacoltura

luogo e data _____

firma _____

(sottoscrizione non autenticata del titolare dell'Impresa o del legale rappresentante, con allegata copia fotostatica di documento di identità in corso di validità)

24.3. Allegato III: facsimile domanda di liquidazione stato di avanzamento lavori

(su carta intestata dell'Impresa beneficiaria)

Codice Progetto: ____/TR/2014	Impresa:
-------------------------------	----------

NOTA: Il modello deve essere compilato inserendo i relativi dati negli spazi liberi e, quando presenti diverse opportunità di scelta individuate dalle caselle , selezionando con un apposito segno () i campi di interesse

ARGEA SARDEGNA
Area di Coordinamento
Istruttorie e Attività Ispettive
Viale Adua, 1
07100 Sassari

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____,
residente in _____, provincia _____ via/piazza _____

Codice fiscale _____ in qualità di titolare o legale rappresentante dell'Impresa _____

CF/P.IVA _____ con sede legale in _____
via/piazza _____ tel. _____
fax _____ e-mail _____

indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____

beneficiario del contributo ai sensi del Reg. (CE) n. 1198/2006, di cui all'atto n° _____ del _____

CHIEDE

La liquidazione del contributo spettante per il _____ stato avanzamento dei lavori previsti nell'intervento _____, mediante accredito sul conto corrente intrattenuto presso _____ intestato a _____



Programma Operativo Nazionale F.E.P.
approvato con decisione di esecuzione
della Commissione C(2014) 5164 del
18.07.2014

Bando di attuazione nella Regione Autonoma della Sardegna della
misura 2.3 del fondo europeo per la pesca 2007- 2013
%investimenti nei settori della trasformazione e commercializzazione+
(artt. 34 e 35 Regolamento (CE) 1198/2006)
Anno 2014.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Servizio pesca e acquacoltura

(sottoscrizione non autenticata del titolare dell'Impresa o del legale rappresentante, con allegata copia fotostatica di documento di identità in corso di validità)

24.4. Allegato IV: facsimile domanda di liquidazione finale

(su carta intestata dell'impresa beneficiaria)

Codice Progetto: ____/TR/2014	Impresa:
-------------------------------	----------

NOTA: Il modello deve essere compilato inserendo i relativi dati negli spazi liberi e, quando presenti diverse opportunità di scelta individuate dalle caselle , selezionando con un apposito segno () i campi di interesse

ARGEA SARDEGNA
Area di Coordinamento
Istruttorie e Attività Ispettive
Viale Adua, 1
07100 Sassari

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____,
residente in _____, provincia _____ via/piazza _____

Codice fiscale _____ in qualità di titolare o legale rappresentante dell'Impresa

CF/P.IVA _____ con sede legale in

_____ via/piazza _____ tel.

_____ fax _____ e-mail _____

indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____

beneficiario del contributo ai sensi del Reg. (CE) n. 1198/2006, di cui all'atto n° _____ del _____

Consapevole che la dichiarazione mendace, la falsità in atti e l'uso di atto falso costituiscono reato ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000, applicazione della sanzione penale nonché decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento di concessione del contributo (così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto)

CHIEDE



Programma Operativo Nazionale F.E.P.
approvato con decisione di esecuzione
della Commissione C(2014) 5164 del
18.07.2014

Bando di attuazione nella Regione Autonoma della Sardegna della
misura 2.3 del fondo europeo per la pesca 2007- 2013
% investimenti nei settori della trasformazione e commercializzazione+
(artt. 34 e 35 Regolamento (CE) 1198/2006)
Anno 2014.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Servizio pesca e acquacoltura

8) l'intervento è stato realizzato nel rispetto delle necessarie autorizzazioni (demaniali, urbanistiche, sanitarie, ambientali, ecc.);

9) in conformità all'articolo 56 del Regolamento (CE) n. 1198/2006, l'impegno a non vendere, cedere o mutare la destinazione d'uso dei beni oggetto di finanziamento rispetto alle finalità del progetto di intervento ammesso a finanziamento, per la durata di anni 5, a decorrere dalla data di accertamento amministrativo esperito in fase di liquidazione finale;

10) le spese per le quali si richiede la liquidazione del contributo sono assoggettabili a regime IVA :

recuperabile non recuperabile ai sensi della seguente base giuridica _____ e risultano realmente sostenute.

11) le spese rendicontate descritte nella seguente tabella concernono i predetti lavori e a fronte di tali spese non sono stati praticati dai fornitori sconti o abbuoni in qualsiasi forma, all'infuori di quelli eventualmente indicati nei documenti di spesa né sono state emesse dai fornitori note di accredito;

FORNITORE	FATTURE		IMPORTO (¹)	MODALITA' DI PAGAMENTO
	n.	data		
a) opere edili / impiantistiche / di straordinaria manutenzione (*)				
b) acquisto di beni mobili, macchinari e attrezzature				
c) acquisto di attrezzature informatica, compreso il relativo software specifico/specialistico				
d) adeguamento veicoli alle esigenze aziendali				
f) acquisto terreni				



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Servizio pesca e acquacoltura

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a
_____ il _____ residente in _____ provincia
_____ C.F. _____, in qualità di (1) _____
dell'impresa _____ C.F. _____, P.
IVA _____

indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____

beneficiario del contributo ai sensi del Reg. (CE) n. 1198/2006, di cui all'atto n° _____ del _____, a
conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 sulla responsabilità penale cui può
andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a
seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo D.P.R.

DICHIARA

che tutte le fatture riportate nell'elenco delle voci di spesa sostenute per le quali si richiede la liquidazione del contributo
sono inerenti beni/servizi utilizzati esclusivamente con riferimento al progetto di intervento presentato ai sensi del bando
pubblico approvato dalla Regione Autonoma della Sardegna, con determinazione n. _____ del
_____.

luogo e data _____ firma _____

*Dichiara altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 della legge 196/2003, che i dati personali
raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la
presente dichiarazione viene resa.*

luogo e data _____ firma _____

(sottoscrizione non autenticata del titolare dell'Impresa o del legale rappresentante, con allegata copia fotostatica di
documento di identità in corso di validità)

**24.6. Allegato VI: dichiarazione attestante il possesso/la richiesta degli atti autorizzativi necessari
per la realizzazione dei lavori.**



Programma Operativo Nazionale F.E.P.
approvato con decisione di esecuzione
della Commissione C(2014) 5164 del
18.07.2014

Bando di attuazione nella Regione Autonoma della Sardegna della
misura 2.3 del fondo europeo per la pesca 2007- 2013
%investimenti nei settori della trasformazione e commercializzazione+
(artt. 34 e 35 Regolamento (CE) 1198/2006)
Anno 2014.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Servizio pesca e acquacoltura

NOTA! Il modello deve essere compilato inserendo i relativi dati negli spazi liberi e, quando presenti diverse opportunità di scelta individuate dalle caselle , selezionando con un apposito segno () i campi d'interesse

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____,
residente in _____, provincia _____ via/piazza

C.F. _____ in qualità di titolare o legale rappresentante dell'Impresa
_____ CF/P.IVA _____ con sede legale
in _____ via/piazza _____ tel.
_____ fax _____ e-mail _____
indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____.

Consapevole che la dichiarazione mendace, la falsità in atti e l'uso di atto falso costituiscono reato ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000, applicazione della sanzione penale nonché decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento di concessione del contributo (così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto)

DICHIARA

Di possedere o di aver richiesto le previste autorizzazioni/pareri/nullaosta necessari per la realizzazione dell'intervento (la dichiarazione va allegata anche se negativa), come di seguito specificato:

- Concessione Edilizia e/o altro titolo abilitativo rilasciato da _____
ovvero richiesto a _____ in data _____
- Denuncia Inizio Attività;
- Concessione Demaniale rilasciata da _____ in data _____ num _____
- Esito delle procedure di Valutazione di tipo ambientale ove previsto (VIA, VI, ecc)
- altro per normativa vigente (specificare) _____

Ovvero che per la realizzazione del progetto non sono previste autorizzazioni/pareri/nulla osta

luogo e data _____

firma _____



Programma Operativo Nazionale F.E.P.
approvato con decisione di esecuzione
della Commissione C(2014) 5164 del
18.07.2014

Bando di attuazione nella Regione Autonoma della Sardegna della
misura 2.3 del fondo europeo per la pesca 2007- 2013
%investimenti nei settori della trasformazione e commercializzazione+
(artt. 34 e 35 Regolamento (CE) 1198/2006)
Anno 2014.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Servizio pesca e acquacoltura

Dichiara altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 della legge 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

luogo e data _____ firma _____

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la dichiarazione va presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).

24.7. Allegato VII: dichiarazione sull'impossibilità di reperire/utilizzare più fornitori per l'acquisizione di beni altamente specializzati.

(su carta intestata dell'Impresa beneficiaria del contributo)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____,
residente in _____, via/piazza _____ C.F.
_____ in qualità di titolare o legale rappresentante dell'Impresa
_____ CF/P.IVA _____ con sede
legale in _____ via/piazza _____
tel. _____ fax _____ e-mail _____
indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____.

Consapevole che la dichiarazione mendace, la falsità in atti e l'uso di atto falso costituiscono reato ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000, applicazione della sanzione penale nonché decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento di concessione del contributo (così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto)

DICHIARA

Che non è possibile reperire o utilizzare più fornitori per l'acquisizione dei beni altamente specializzati di seguito descritti (specificare i beni in elenco e le motivazioni)

luogo e data _____ firma _____



Programma Operativo Nazionale F.E.P.
approvato con decisione di esecuzione
della Commissione C(2014) 5164 del
18.07.2014

Bando di attuazione nella Regione Autonoma della Sardegna della
misura 2.3 del fondo europeo per la pesca 2007- 2013
%investimenti nei settori della trasformazione e commercializzazione+
(artt. 34 e 35 Regolamento (CE) 1198/2006)
Anno 2014.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Servizio pesca e acquacoltura

Dichiara altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 della legge 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

luogo e data _____ firma _____

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la dichiarazione va presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).

24.8. Allegato VIII: dichiarazione caratteristiche tecniche del progetto.

NOTA!: Il modello deve essere compilato inserendo i relativi dati negli spazi liberi e, quando presenti diverse opportunità di scelta individuate dalle caselle , selezionando con un apposito segno () i campi di interesse

(su carta intestata del tecnico dell'intervento)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il
_____ residente in _____ tel.
_____ fax _____ e-mail _____ indirizzo di posta elettronica
certificata (PEC) _____ iscritto all'Albo _____ della Provincia di
_____ al n° _____ C.F. _____ P.IVA
_____ in qualità di tecnico dell'intervento
_____ presentato dall'impresa

CF/P.IVA _____ con sede legale in _____ via/piazza

consapevole che la dichiarazione mendace, la falsità in atti e l'uso di atto falso costituiscono reato ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000, applicazione della sanzione penale nonché decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento di concessione del contributo (così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto)

DICHIARA



Programma Operativo Nazionale F.E.P.
approvato con decisione di esecuzione
della Commissione C(2014) 5164 del
18.07.2014

Bando di attuazione nella Regione Autonoma della Sardegna della
misura 2.3 del fondo europeo per la pesca 2007- 2013
%investimenti nei settori della trasformazione e commercializzazione+
(artt. 34 e 35 Regolamento (CE) 1198/2006)
Anno 2014.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Servizio pesca e acquacoltura

- che l'intervento per soglia e tipologia non risulta assoggettabile a procedura di VIA ovvero che risulta assoggettabile a procedura di VIA (descrivere lo stato dell'iter);
- che l'intervento non interessa una delle aree della Rete Natura 2000 della Regione Sardegna e che pertanto non risulta necessario l'assolvimento degli obblighi di Legge di cui all'art. 5 (Valutazione di Incidenza) del DPR 357/97 come modificato dal DPR 120/2003 ovvero che vi ricade (descrivere lo stato dell'iter);
- che i costi per l'acquisto dei beni mobili/immobili previsti in progetto sono congrui con quelli del mercato di riferimento;
- che le opere da realizzare sono conformi agli strumenti urbanistici approvati e/o a quelli adottati.
- Rispetto normativa vigente
- rispondenza e la conformità alle normative tecniche vigenti
- tipologia delle autorizzazioni necessarie
- (nel caso in cui l'intervento preveda la realizzazione o l'ampliamento di un impianto di acquacoltura) che il sito individuato per la realizzazione dell'impianto rispetta i requisiti previsti dal punto 3.3 del bando.
- Altro (specificare) _____

luogo e data _____

firma _____

Dichiara altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 della legge 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

luogo e data _____

firma _____

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la dichiarazione va presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).

24.9. Allegato IX: facsimile dichiarazioni sostitutive di certificazioni/dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

(su carta intestata del dichiarante)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____,
residente in _____, via/piazza _____



Programma Operativo Nazionale F.E.P.
approvato con decisione di esecuzione
della Commissione C(2014) 5164 del
18.07.2014

Bando di attuazione nella Regione Autonoma della Sardegna della
misura 2.3 del fondo europeo per la pesca 2007- 2013
%investimenti nei settori della trasformazione e commercializzazione+
(artt. 34 e 35 Regolamento (CE) 1198/2006)
Anno 2014.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Servizio pesca e acquacoltura

Codice fiscale _____ in qualità di titolare o legale rappresentante dell'Impresa

CF/P.IVA _____ con sede legale in

_____ via/piazza _____ tel.

_____ fax _____ e-mail _____ PEC o strumento analogo

_____.

Consapevole che la dichiarazione mendace, la falsità in atti e l'uso di atto falso costituiscono reato ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000, applicazione della sanzione penale nonché decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento di concessione del contributo (così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto)

DICHIARA

1) _____

2) _____

3) _____

luogo e data _____ firma _____

Dichiara altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 della legge 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

luogo e data _____ firma _____

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la dichiarazione va presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).

24.10. Allegato X: comunicazione di inizio dei lavori previsti nell'intervento

(su carta intestata dell'Impresa beneficiaria del contributo)

Codice Progetto: ____/TR/2014	Impresa:
-------------------------------	----------

ARGEA SARDEGNA
Area di Coordinamento



Programma Operativo Nazionale F.E.P.
approvato con decisione di esecuzione
della Commissione C(2014) 5164 del
18.07.2014

Bando di attuazione nella Regione Autonoma della Sardegna della
misura 2.3 del fondo europeo per la pesca 2007- 2013
%investimenti nei settori della trasformazione e commercializzazione+
(artt. 34 e 35 Regolamento (CE) 1198/2006)
Anno 2014.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Servizio pesca e acquacoltura

Istruttorie e Attività Ispettive
Viale Adua, 1
07100 Sassari

Il sottoscritto _____ nato a _____ il
_____ C.F. _____, in qualità di _____ (specificare
titolare ovvero legale rappresentante) dell'impresa _____ C.F.
_____ P.IVA _____

indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____

beneficiario del contributo ai sensi del Reg. (CE) n. 1198/2006, di cui all'atto n° _____ del _____

consapevole che la dichiarazione mendace, la falsità in atti e l'uso di atto falso costituiscono reato ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000, applicazione della sanzione penale nonché decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento di concessione del contributo (così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto)

DICHIARA:

che la suddetta impresa in data _____ ha iniziato i lavori previsti nell'intervento _____.

In caso di acquisto di materiali si allegano copie fotostatiche del contratto di acquisto o fotocopia della prima fattura di acquisto comprovante l'effettivo inizio lavori, che sono conformi agli originali trattenuti presso la sede della stessa impresa:

luogo e data _____ firma _____

Dichiara altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 della legge 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

luogo e data _____ firma _____

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la dichiarazione va presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).

24.11. Allegato XI "Relazione sintetica dell'intervento".



Programma Operativo Nazionale F.E.P.
approvato con decisione di esecuzione
della Commissione C(2014) 5164 del
18.07.2014

Bando di attuazione nella Regione Autonoma della Sardegna della
misura 2.3 del fondo europeo per la pesca 2007- 2013
% investimenti nei settori della trasformazione e commercializzazione+
(artt. 34 e 35 Regolamento (CE) 1198/2006)
Anno 2014.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Servizio pesca e acquacoltura

PARTE A

DESCRIZIONE DELL'IMPRESA

1. Anagrafica dell'impresa:

Cognome e nome/Ragione sociale:

Forma giuridica:

Indirizzo:

C.F./partita IVA:

DESCRIZIONE DEI BENI DELL'IMPRESA

- Dotazione strutturale aziendale (fornire le informazioni tecniche relative alle strutture, terreni o aree di pertinenza, imbarcazioni ecc.)
- Dotazione degli impianti (fornire una descrizione sintetica della dotazione e stato degli impianti/macchinari utilizzati)
- Dotazione informatica (fornire una descrizione sintetica della dotazione di hardware, software, e-commerce, ecc.)
- Investimenti immateriali (Fornire una descrizione sintetica degli investimenti immateriali sostenuti, quali brevetti, marchi aziendali, certificazioni di qualità, certificazioni ambientali, accordi commerciali, consorzi, OP)
- Superficie aziendale.

terreni	(ha)
In proprietà	
In concessione demaniale	
In affitto	

fabbricati	m ²
In proprietà	
In concessione demaniale	
In affitto	

Specchi acquei	(ha)
In proprietà	
In concessione demaniale	
In affitto	

ATTIVITA' DELL'IMPRESA

- Attività aziendale (fornire informazioni sintetiche relative all'attività svolta dall'impresa)



Programma Operativo Nazionale F.E.P.
approvato con decisione di esecuzione
della Commissione C(2014) 5164 del
18.07.2014

Bando di attuazione nella Regione Autonoma della Sardegna della
misura 2.3 del fondo europeo per la pesca 2007- 2013
%investimenti nei settori della trasformazione e commercializzazione+
(artt. 34 e 35 Regolamento (CE) 1198/2006)
Anno 2014.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Servizio pesca e acquacoltura

2. Descrizione del territorio (inserire informazioni relative al territorio in cui si svolge l'attività aziendale, logistica, reti di relazioni, viabilità, trasporti, mercati di distribuzione , ecc.).
3. Tipologia dell'allevamento (descrizione della tipologia dell'impianto di allevamento: gabbie galleggianti, strutture a terra, ecc.).
4. Fabbisogno idrico per allevamento/trasformazione

Superficie acquea	(ha)	Disponibilità acque (fiume, mare, acquedotto ecc.)	m ³ /sec	Estremi autorizzazioni di derivazione
In proprietà				
In affitto				
In concessione demaniale				
altro				

5. Consistenza degli impianti produttivi trasformazione/commercializzazione

Area di lavorazione/trasformazione dei prodotti	m ³	m ²
Trasformazione prodotto fresco o refrigerato		
Trasformazione prodotto surgelato o congelato		
Trasformazione conserve e semiconserve		
Trasformazione prodotto depurato/insacchettato		
Trasformazione altri prodotti (prodotti affumicati, salati o essiccati ecc)		
altro		

Area destinata alla commercializzazione	m ³	m ²
commercializzazione prodotto fresco o refrigerato		
commercializzazione prodotto surgelato o congelato		
commercializzazione conserve e semiconserve		
commercializzazione prodotto depurato/insacchettato		



Programma Operativo Nazionale F.E.P.
approvato con decisione di esecuzione
della Commissione C(2014) 5164 del
18.07.2014

Bando di attuazione nella Regione Autonoma della Sardegna della
misura 2.3 del fondo europeo per la pesca 2007- 2013
%investimenti nei settori della trasformazione e commercializzazione+
(artt. 34 e 35 Regolamento (CE) 1198/2006)
Anno 2014.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Servizio pesca e acquacoltura

commercializzazione altri prodotti (prodotti affumicati, salati o essiccati ecc)		
altro		

6. Produzione aziendale

Produzione pregressa e attuale

SPECIE	Tipo (produzione/stabulazione - trasformazione commercializzazione)	Produzione 2011 (____)*	Produzione 2012 (____)*	Produzione 2013 (____)*

Previsioni di incremento della produzione

SPECIE	Tipo (produzione/stabulazione - trasformazione commercializzazione)	Produzione 2011 (____)*	Produzione 2012 (____)*	Produzione 2013 (____)*

* indicare l'unità di misura (Kg/ha, q/ha ecc.)

7. Personale impiegato

Personale attualmente impiegato in azienda

Qualifica del personale	2011 (n. ULA)	2012 (n. ULA)	2013 (n. ULA)

Incremento atteso del personale impiegato in azienda



Programma Operativo Nazionale F.E.P.
approvato con decisione di esecuzione
della Commissione C(2014) 5164 del
18.07.2014

Bando di attuazione nella Regione Autonoma della Sardegna della
misura 2.3 del fondo europeo per la pesca 2007- 2013
%investimenti nei settori della trasformazione e commercializzazione+
(artt. 34 e 35 Regolamento (CE) 1198/2006)
Anno 2014.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Servizio pesca e acquacoltura

Qualifica del personale	___ (n. ULA)	___ (n. ULA)	___ (n. ULA)

8. Fatturato

Fatturato aziendale

Tipologia di prodotto commercializzato	2011 (Ö)	2012 (Ö)	2013 (Ö)

Previsioni di Fatturato aziendale

Tipologia di prodotto commercializzato	___ (Ö)	___ (Ö)	___ (Ö)

PARTE B

1. programma di investimento – strategie di sviluppo dell'impresa

(indicare sinteticamente le strategie di sviluppo dell'impresa, gli obiettivi che si intende perseguire attraverso il programma di investimenti previsto, i prodotti e processi, il mercato di riferimento, le aree geografiche di distribuzione e vendita ecc.)

2. programma di investimento – miglioramento del rendimento globale

(indicare sinteticamente il miglioramento in relazione alle componenti ambientali, organizzazione e sicurezza sul lavoro, qualità del prodotto, processo produttivo e commercializzazione, ecc)

3. elenco delle voci di spesa previste dal programma di investimento

Descrizione benef/intervento	Preventivo				% rispetto al totale
	Fornitore	n.	data	Importo (Ö)	
a) opere edili / impiantistiche/di straordinaria manutenzione					
Voce 1		1	gg/ms/anno		



Programma Operativo Nazionale F.E.P.
approvato con decisione di esecuzione
della Commissione C(2014) 5164 del
18.07.2014

Bando di attuazione nella Regione Autonoma della Sardegna della
misura 2.3 del fondo europeo per la pesca 2007- 2013
% investimenti nei settori della trasformazione e commercializzazione+
(artt. 34 e 35 Regolamento (CE) 1198/2006)
Anno 2014.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Servizio pesca e acquacoltura

Voce n...		2			
b) acquisto di beni mobili, macchinari e attrezzatura					
Voce 1		1	gg/ms/anno		
Voce n...		2			
c) acquisto di attrezzatura informatica, compreso il relativo software specifico/specialistico					
Voce 1		1	gg/ms/anno		
Voce n...		2			
d) adeguamento veicoli alle esigenze aziendali					
Voce 1		1	gg/ms/anno		
Voce n...		2			
e) acquisto terreni					
Voce 1		1	gg/ms/anno		
Voce n...		2			
f) acquisto beni immobili					
Voce 1		1	gg/ms/anno		
Voce n...		2			
g) spese tecniche, di progettazione e direzione lavori, spese di pubblicizzazione ai sensi del Reg. (CE) n. 498/2007, art. 32					
Voce 1		1	gg/ms/anno		
Voce n...		2			
h. Spese generali					
Voce 1		1	gg/ms/anno		
Voce n...		2			
Totale Spese preventivate					

4. Schema di avanzamento trimestrale previsionale della spesa

Anno _____	Asse II - Misura 2.3 Investimenti nei settori della Trasformazione e della Commercializzazione	
periodo	Descrizione degli interventi	importo



Programma Operativo Nazionale F.E.P.
approvato con decisione di esecuzione
della Commissione C(2014) 5164 del
18.07.2014

Bando di attuazione nella Regione Autonoma della Sardegna della
misura 2.3 del fondo europeo per la pesca 2007- 2013
% investimenti nei settori della trasformazione e commercializzazione+
(artt. 34 e 35 Regolamento (CE) 1198/2006)
Anno 2014.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Servizio pesca e acquacoltura

1° trimestre		
2° trimestre		
3° trimestre		
4° trimestre		
Totale spese previste		

PARTE C (criteri di valutazione dei progetti)

Indicazione della tipologia di impresa (Raccomandazione 2003/361 della Commissione, del 6 maggio 2003 - Gazzetta ufficiale L 124 del 20.05.2003)

- micro (impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di euro);
- piccola (impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di euro);
- media (impresa che occupa meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro);
- altro _____

Cantierabilità immediata (intervento provvisto di tutte le autorizzazioni e concessioni previste per la realizzazione)

- si
- no

Titolarietà femminile

- si
- no

Intervento che prevede un incremento occupazionale

- si
- no

Se si: n. ULA occupata stabilmente al momento della presentazione della domanda _____ e incremento in ULA a seguito della realizzazione dell'intervento _____.

Attività previste nel progetto finalizzate all'integrazione verticale dell'attività di allevamento (numero delle attività svolte all'interno della filiera es. trasformazione, conservazione, commercializzazione, ecc.).

Descrizione _____



Programma Operativo Nazionale F.E.P.
approvato con decisione di esecuzione
della Commissione C(2014) 5164 del
18.07.2014

Bando di attuazione nella Regione Autonoma della Sardegna della
misura 2.3 del fondo europeo per la pesca 2007- 2013
%investimenti nei settori della trasformazione e commercializzazione+
(artt. 34 e 35 Regolamento (CE) 1198/2006)
Anno 2014.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Servizio pesca e acquacoltura

Allevamento di nuove specie con buone prospettive di mercato (numero delle specie allevate/da allevare).

Descrizione _____

Iniziativa prevista nell'intervento volte al miglioramento delle condizioni lavorative e di sicurezza dei lavoratori.

si

no

Descrizione _____

Investimenti relativi al commercio al dettaglio svolto nell'azienda.

si

no

Descrizione _____

Investimenti per tecniche di acquacoltura che riducono l'impatto ambientale rispetto alle normali pratiche utilizzate nel settore dell'acquacoltura

si

no

Descrizione _____

CRITERI DI SELEZIONE					
Misura 2.3					
	DESCRIZIONE	PESO	VALORE		PUNTEGGIO
		A	B		C = A*B
1	Progetto esecutivo provvisto di tutte le autorizzazioni e concessioni previste per l'avvio dell'investimento ²¹	35	Si	1	
			No	0	
2	Intervento presentato da una micro o piccola impresa	2	Si	1	

²¹ Il punteggio può essere assegnato anche per i progetti già avviati/realizzati



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Servizio pesca e acquacoltura

			No	0	
3	Intervento presentato da impresa a titolarità femminile	2	Sì	1	
			No	0	
4	Intervento volto al miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza dei lavoratori	5	Sì	1	
			No	0	
5	Intervento che prevede un incremento occupazionale (per ogni intervallo di nuova ULA ²² occupata stabilmente, sino ad un massimo di 10 punti)	8	ULA (+1)	0,2	
			ULA (+2)	0,5	
			ULA (+3)	1	
			0	0	
6	Intervento che prevede la certificazione di qualità del prodotto	5	Sì	1	
			No	0	
7	Intervento volto all'utilizzo di sottoprodotti e di scarti	8	Sì	1	
			No	0	
8	Intervento che prevede l'integrazione di filiera, in particolare delle strutture produttive della pesca e dell'acquacoltura nell'attività di trasformazione e commercializzazione	5	Sì	1	
			No	0	
9	Intervento che prevede la certificazione ambientale	5	Sì	1	
			No	0	
10	Intervento che prevede la realizzazione di impianto per produzioni polivalenti	10	Sì	1	
			No	0	
11	Intervento che prevede la realizzazione di nuovi impianti	5	Sì	1	
			No	0	
12	Intervento che prevede la produzione biologica e/o di nicchia e/o prodotto locale	5	Sì	1	
			No	0	
13	Intervento che prevede il ricorso a energie rinnovabili o a tecnologiche per il risparmio energetico	5	Sì	1	
			No	0	
	TOTALE	100,00			

(La tabella deve essere compilata in base alle caratteristiche del progetto)

luogo e data _____

firma _____

²² Cfr. nota num. 5.



Programma Operativo Nazionale F.E.P.
approvato con decisione di esecuzione
della Commissione C(2014) 5164 del
18.07.2014

Bando di attuazione nella Regione Autonoma della Sardegna della
misura 2.3 del fondo europeo per la pesca 2007- 2013
%investimenti nei settori della trasformazione e commercializzazione+
(artt. 34 e 35 Regolamento (CE) 1198/2006)
Anno 2014.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Servizio pesca e acquacoltura

Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 della legge 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

luogo e data _____ firma _____

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la dichiarazione va presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).

24.12. Allegato XII "Modello polizza fidejussoria a garanzia dell'eventuale restituzione di aiuti concessi per interventi di politica comunitaria, in base alla L. n. 52 del 1996 art. 56, e DM 22/04/1997".

Premesso che:

- il Regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006 definisce le modalità e le condizioni per l'attuazione del Fondo Europeo della Pesca – periodo 2007-2013;
- con atto n° _____ del _____ (pubblicato nel BURAS n. _____ del _____) la Regione Autonoma della Sardegna ha approvato i bandi per accedere ai finanziamenti delle misure previste nel FEP tra cui la misura _____;
- con atto n. _____ del _____ l'intervento ____/TR/_____ è stato ammesso a contributo complessivo di euro _____,
- il beneficiario del suddetto contributo è _____ nato a _____ il _____ C.F. _____ /P.IVA _____ oppure l'impresa _____ con sede in _____ C.F. _____ /P.IVA _____;
- il beneficiario ha comunicato l'inizio dei lavori ai sensi del punto 16 del bando sull'attuazione della misura _____;
- il punto 16 del bando, prevede la possibilità di erogare un'anticipazione del contributo nel limite massimo del 50% del contributo assentito previa presentazione di una polizza fidejussoria, prestata da imprese di assicurazione autorizzate ad esercitare le assicurazioni del "ramo cauzioni" di cui all'art. 1, lettere b) e c) della legge 10.06.1982, n. 348, ovvero di una fidejussione bancaria, pari al 110% dell'importo anticipato a garanzia dell'eventuale restituzione dell'importo anticipato;



Programma Operativo Nazionale F.E.P.
approvato con decisione di esecuzione
della Commissione C(2014) 5164 del
18.07.2014

Bando di attuazione nella Regione Autonoma della Sardegna della
misura 2.3 del fondo europeo per la pesca 2007- 2013
%investimenti nei settori della trasformazione e commercializzazione+
(artt. 34 e 35 Regolamento (CE) 1198/2006)
Anno 2014.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Servizio pesca e acquacoltura

- il beneficiario suddetto ha richiesto ad Argea Sardegna, il pagamento dell'anticipo di € _____ (euro _____) pari al ____% dell'investimento;
- detto anticipo è condizionato alla preventiva costituzione di una cauzione per un importo complessivo di € _____ pari al 110 % dell'anticipazione richiesta;
- la polizza è intesa a garantire che il beneficiario rispetti tutti gli obblighi e le prescrizioni stabilite dal richiamato regolamento comunitario e dal citato bando per l'attuazione della misura _____;
- qualora risulti accertata dagli Organi di controllo, da Amministrazioni pubbliche o da corpi di Polizia giudiziaria l'insussistenza totale o parziale del diritto al sostegno, l'Amministrazione procederà all'immediato incameramento delle somme corrispondenti al sostegno non riconosciuto;

Tutto ciò premesso

la sottoscritta Banca/Assicurazione con sede legale in _____, iscritta nel registro delle imprese di _____ al n. _____, che nel seguito del presente atto verrà indicata per brevità _____, a mezzo dei sottoscritti signori:

_____ nato a _____ il _____

_____ nato a _____ il _____

nella loro rispettiva qualità di _____ e di _____,

dichiara di costituirsi, come con il presente atto si costituisce, Fideiussore nell'interesse del/della _____ C.F. _____, di seguito chiamato Contraente, beneficiario del contributo assegnato per il progetto ____/TR/____, e a favore di Argea Sardegna (di seguito Amministrazione) fino alla concorrenza di € _____ (euro _____), oltre a quanto più avanti specificato.

La sottoscritta assicurazione è autorizzata ad esercitare le assicurazioni del Ramo Cauzioni ai sensi e per gli effetti del Decreto Ministeriale n. _____ del _____ (periodo da cancellare se la polizza è prestata da una banca).

La sottoscritta _____, rappresentata come sopra:

- 1) si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare l'Amministrazione, con le procedure di cui al successivo punto 3), l'importo garantito con il presente atto, qualora il beneficiario del contributo non abbia provveduto a restituire l'importo stesso entro quindici giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito a restituire, comunicato per conoscenza al Fideiussore, formulato dall'Amministrazione a fronte dell'esito sfavorevole dell'istruttoria.



Programma Operativo Nazionale F.E.P.
approvato con decisione di esecuzione
della Commissione C(2014) 5164 del
18.07.2014

Bando di attuazione nella Regione Autonoma della Sardegna della
misura 2.3 del fondo europeo per la pesca 2007- 2013
%investimenti nei settori della trasformazione e commercializzazione+
(artt. 34 e 35 Regolamento (CE) 1198/2006)
Anno 2014.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Servizio pesca e acquacoltura

L'ammontare del rimborso sarà automaticamente maggiorato degli interessi legali decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione e quella di rimborso, oltre imposte, tasse e oneri di qualsiasi natura sopportati dall'Amministrazione in dipendenza del recupero, secondo le condizioni oltre specificate, fino a concorrenza della somma massima di euro

2) si impegna ad effettuare il rimborso delle somme anticipate, oltre agli interessi di cui al precedente punto 1), a prima e semplice richiesta scritta e, comunque, non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dell'Amministrazione cui, peraltro, non potrà essere opposta alcuna prova contraria o eccezione da parte della banca/assicurazione stessa, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal beneficiario del contributo o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che il beneficiario nel frattempo sia stato dichiarato fallito ovvero sottoposto a procedure concorsuali ovvero posto in liquidazione, e anche nel caso di mancato pagamento dei premi o di rifiuto a prestare eventuali controgaranzie da parte del Contraente.

3) il pagamento dell'importo richiesto sarà restituito a mezzo versamento sui numeri di conto corrente, aperti presso _____.

4) la fideiussione ha durata illimitata e potrà essere svincolata solo quando l'Amministrazione con apposita notifica alla banca/assicurazione _____ darà comunicazione allo svincolo della garanzia prestata;

5) rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il beneficiario e rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 del Codice Civile;

6) rinuncia ad opporre eccezioni ai sensi degli articoli 1242 e 1247 del Codice civile per quanto riguarda crediti liquidi, certi ed esigibili, che il contraente abbia maturato nei confronti dell'Amministrazione;

7) in caso di controversie fra l'Amministrazione e il Fideiussore, il Foro competente sarà quello di _____.

Luogo _____ Data _____

IL CONTRAENTE _____ IL FIDEJUSSORE _____

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341 e 1342 del codice civile si approvano specificatamente le condizioni relative alla rinuncia a proporre eccezioni, ivi compresa quella di cui agli articoli 1242, 1247, 1944 e 1957 del codice civile, nonché quella relativa alla deroga della competenza del Foro giudicante, di cui ai precedenti punti 5), 6) e 7) .

_____, lì _____



Programma Operativo Nazionale F.E.P.
approvato con decisione di esecuzione
della Commissione C(2014) 5164 del
18.07.2014

Bando di attuazione nella Regione Autonoma della Sardegna della
misura 2.3 del fondo europeo per la pesca 2007- 2013
%investimenti nei settori della trasformazione e commercializzazione+
(artt. 34 e 35 Regolamento (CE) 1198/2006)
Anno 2014.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Servizio pesca e acquacoltura

24.13. Allegato XIII "Facsimile dichiarazione liberatoria"

(Su carta intestata della ditta fornitrice)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ C.F.
_____, in qualità di _____ (specificare titolare ovvero legale rappresentante)
della ditta _____ C.F.
_____ P. IVA _____ tel. _____ fax _____
e-mail _____
indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____

Consapevole che la dichiarazione mendace, la falsità in atti e l'uso di atto falso costituiscono reato ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000, applicazione della sanzione penale (così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto), nell'interesse dell'impresa acquirente

DICHIARA

1) che le fatture di seguito elencate sono state interamente pagate e di non vantare pertanto alcun credito o patto riservato dominio e prelazione sulle relative forniture:

- fattura n° _____ del _____ importo al netto dell'IVA _____ importo lordo _____ mediante bonifico n° _____ del tratto sul C/C _____ intestato all'acquirente;
- fattura n° _____ del _____ importo al netto dell'IVA _____ importo lordo _____ mediante bonifico n° _____ del tratto sul C/C _____ intestato all'acquirente;
- fattura n° _____ del _____ importo al netto dell'IVA _____ importo lordo _____ mediante bonifico n° _____ del tratto sul C/C _____ intestato all'acquirente;
- fattura n° _____ del _____ importo al netto dell'IVA _____ importo lordo _____ mediante bonifico n° _____ del tratto sul C/C _____ intestato all'acquirente;

2) al fronte delle suddette fatture non sono state emesse né saranno emesse note di accredito, ovvero, sono state



Programma Operativo Nazionale F.E.P.
approvato con decisione di esecuzione
della Commissione C(2014) 5164 del
18.07.2014

Bando di attuazione nella Regione Autonoma della Sardegna della
misura 2.3 del fondo europeo per la pesca 2007- 2013
%investimenti nei settori della trasformazione e commercializzazione+
(artt. 34 e 35 Regolamento (CE) 1198/2006)
Anno 2014.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Servizio pesca e acquacoltura

emesse le seguenti note d'accredito:

- con riferimento alla fattura n. _____ del _____ nota di accredito n. _____ del _____ importo al netto dell' IVA _____ importo lordo _____;
- con riferimento alla fattura n. _____ del _____ nota di accredito n. _____ del _____ importo al netto dell' IVA _____ importo lordo _____;

3) le forniture relative alle predette fatture sono nuove di fabbrica prive di vincoli e ipoteche.

luogo e data _____ firma _____

Dichiara altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 della legge 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

luogo e data _____ firma _____

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la dichiarazione va presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).

24.14 Allegato XIV "dichiarazione rilasciata da un istituto di credito che attesta una capacità finanziaria compatibile/adequata per il progetto"

(su carta intestata della Banca)

Oggetto: Dichiarazione attestante la capacità finanziaria dell'impresa _____ ai fini della presentazione della domanda di contributo nell'ambito del bando di attuazione della misura 2.3 del FEP.

Con la presente si dichiara che l'impresa _____ con sede legale in _____ P.IVA/codice fiscale _____

è dotata di buona capacità economico-finanziaria e che nei rapporti con la nostra filiare si è dimostrata precisa e puntuale in ordine agli obblighi assunti.

Si rilascia la presente dichiarazione senza responsabilità per gli usi consentiti dalla legge.



Programma Operativo Nazionale F.E.P.
approvato con decisione di esecuzione
della Commissione C(2014) 5164 del
18.07.2014

Bando di attuazione nella Regione Autonoma della Sardegna della
misura 2.3 del fondo europeo per la pesca 2007- 2013
%investimenti nei settori della trasformazione e commercializzazione+
(artt. 34 e 35 Regolamento (CE) 1198/2006)
Anno 2014.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Servizio pesca e acquacoltura

Data _____

Firma e timbro



Programma Operativo Nazionale F.E.P.
approvato con decisione di esecuzione
della Commissione C(2014) 5164 del
18.07.2014

Bando di attuazione nella Regione Autonoma della Sardegna della
misura 2.3 del fondo europeo per la pesca 2007- 2013
%investimenti nei settori della trasformazione e commercializzazione+
(artt. 34 e 35 Regolamento (CE) 1198/2006)
Anno 2014.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Servizio pesca e acquacoltura

24.15 Allegato XV "Dichiarazione sostitutiva resa ai fini del rilascio della informazione antimafia"

(Per la compilazione della presente dichiarazione è possibile utilizzare il modello excel allegato)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RESA AI FINI DEL RILASCIO DELLA INFORMAZIONE ANTIMAFIA
(Resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a nato/a

il residente a via

nella sua qualità di legale rappresentante di

DICHIARA

quanto segue:

DENOMINAZIONE (Istruzioni punto 1)

COGNOME E NOME

FORMA GIURIDICA

SEDE/RESIDENZA

CODICE FISCALE

PARTITA IVA



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Servizio pesca e acquacoltura

DATA DI COSTITUZIONE																													
SEDI SECONDARIE E UNITA' LOCALI																													
OGGETTO SOCIALE																													
<p>TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE (Istruzioni È punto 2) <i>(D. Lgs. 6/9/2011 n. 159 Art. 85, commi 1, 2, 2 bis, 2 ter e 2 quater)</i></p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse; text-align: center;"> <thead> <tr> <th style="width: 12.5%;">COGNOME</th> <th style="width: 12.5%;">NOME</th> <th style="width: 12.5%;">LUOGO DI NASCITA</th> <th style="width: 12.5%;">DATA DI NASCITA</th> <th style="width: 12.5%;">RESIDENZA</th> <th style="width: 12.5%;">INDIRIZZO</th> <th style="width: 12.5%;">CARICA</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td style="background-color: #ffffcc;"> </td><td style="background-color: #ffffcc;"> </td></tr> <tr><td style="background-color: #ffffcc;"> </td><td style="background-color: #ffffcc;"> </td></tr> <tr><td style="background-color: #ffffcc;"> </td><td style="background-color: #ffffcc;"> </td></tr> </tbody> </table>		COGNOME	NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	INDIRIZZO	CARICA																					
COGNOME	NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	INDIRIZZO	CARICA																							
<p>DIRETTORI TECNICI (Istruzioni È punto 3) <i>(D. Lgs. 6/9/2011 n. 159 Art. 85, commi 1 e 2)</i></p>																													



Programma Operativo Nazionale F.E.P.
approvato con decisione di esecuzione
della Commissione C(2014) 5164 del
18.07.2014

Bando di attuazione nella Regione Autonoma della Sardegna della
misura 2.3 del fondo europeo per la pesca 2007- 2013
%investimenti nei settori della trasformazione e commercializzazione+
(artt. 34 e 35 Regolamento (CE) 1198/2006)
Anno 2014.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Servizio pesca e acquacoltura

COGNOME*	NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	INDIRIZZO

COLLEGIO SINDACALE (Istruzioni È punto 4)

(D. Lgs. 6/9/2011 n. 159 Art. 85, commi 2 e 2 bis)

COGNOME*	NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	INDIRIZZO	CARICA

* barrare in caso
negativo

SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU QUOTE E AZIONI/PROPRIETARI (Istruzioni È punto 5)

(D. Lgs. 6/9/2011 n. 159 Art. 85, comma 2 lett. c)

COGNOME E NOME/ DENOMINAZIONE	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	RESIDENZA / SEDE	INDIRIZZO	QUOTA PARTECIPAZIONE

FAMILIARI CONVIVENTI (Istruzioni È punto 6)

(D. Lgs. 6/9/2011 n. 159 Art. 85, comma 3)



Programma Operativo Nazionale F.E.P.
approvato con decisione di esecuzione
della Commissione C(2014) 5164 del
18.07.2014

Bando di attuazione nella Regione Autonoma della Sardegna della
misura 2.3 del fondo europeo per la pesca 2007- 2013
%investimenti nei settori della trasformazione e commercializzazione+
(artt. 34 e 35 Regolamento (CE) 1198/2006)
Anno 2014.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Servizio pesca e acquacoltura

COGNOME	NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	FAMILIARE CONVIVENTE (es. figlio di Rossi Mario)
---------	------	------------------	-----------------	-----------	---

CONIUGE NON SEPARATO (Istruzioni È punto 2 lett. i)

(D. Lgs. 6/9/2011 n. 159 Art. 85, comma 2 quater)

COGNOME	NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	INDIRIZZO	CONIUGE NON SEPARATO DI
---------	------	------------------	-----------------	-----------	-----------	-------------------------

Il/La sottoscritto/a si impegna, in caso di modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, a trasmettere al prefetto, entro 30 giorni, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione, relativamente a tutti i soggetti destinatari di verifiche antimafia. *

Si allega copia del documento di identità del dichiarante, in corso di validità.

	,	
	li	



Programma Operativo Nazionale F.E.P.
approvato con decisione di esecuzione
della Commissione C(2014) 5164 del
18.07.2014

Bando di attuazione nella Regione Autonoma della Sardegna della
misura 2.3 del fondo europeo per la pesca 2007- 2013
%investimenti nei settori della trasformazione e commercializzazione+
(artt. 34 e 35 Regolamento (CE) 1198/2006)
Anno 2014.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Servizio pesca e acquacoltura

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

* La violazione dell'obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria da 20.000 euro a 60.000 euro (Art. 86 comma 4 D. Lgs 159/2011).

ISTRUZIONI

Per i raggruppamenti temporanei di imprese compilare le schede per ciascuna impresa facente parte del raggruppamento anche se avente sede all'estero.

Per i consorzi compilare le schede per ciascuno dei consorziati che detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure che detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 per cento, e dei soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione.

Se si tratta di imprese individuali, indicare i dati del titolare e del direttore tecnico, ove previsto.

Se si tratta di associazioni, imprese, società, consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese indicare i dati, oltre che del direttore tecnico, ove previsto:

- per le associazioni, di chi ne ha la legale rappresentanza;
- per le società di capitali anche consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II, del codice civile, del legale rappresentante e degli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione, nonché, per ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 per cento, e dei soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione;
- per le società di capitali, anche del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, ovvero del socio in caso di società con socio unico;
- per i consorzi di cui all'articolo 2602 del codice civile e per i gruppi europei di interesse economico, di chi ne ha la rappresentanza e degli imprenditori o società consorziate;
- per le società semplice e in nome collettivo, di tutti i soci;
- per le società in accomandita semplice, dei soci accomandatari;
- per le società di cui all'articolo 2508 del codice civile, di coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato;



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Servizio pesca e acquacoltura

h) per le società personali dei soci persone fisiche delle società personali o di capitali che ne siano socie.
i) per le società di capitali di cui alle lettere b) e c), concessionarie nel settore dei giochi pubblici, oltre a quanto previsto nelle medesime lettere, dei soci persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché dei direttori generali e dei soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, indicare i dati del legale rappresentante e degli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società socia, delle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società, nonché dei direttori generali e dei soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti.
I dati di cui al periodo precedente devono essere indicati anche per il coniuge non separato.

Ove previsto.

Indicare i membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall'articolo 2477 del codice civile, del sindaco, nonché dei soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

Per le società di capitali indicare i dati del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, ovvero del socio in caso di società con socio unico.

Indicare i familiari conviventi di **tutti** i soggetti indicati nelle schede.